

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cinema				
49	Corriere della Sera	14/04/2022	<i>Box office</i>	3
47	Corriere della Sera	14/04/2022	<i>Addio a Bouquet, leggenda francese di cinema e teatro</i>	4
56/57	Famiglia Cristiana	17/04/2022	<i>"Amare significa ritrovare la sincerita'" (G.Pisacane)</i>	5
III	Il Foglio	14/04/2022	<i>Animali fantastici</i>	7
23	Il Giornale	14/04/2022	<i>Edoardo Leo viaggia nella Roma imperiale. "Sono tornato indietro di duemila anni" (P.Armocida)</i>	8
12	Il Manifesto	14/04/2022	<i>Nell'archivio della memoria la scoperta di un doloroso passato</i>	9
13	Il Manifesto	14/04/2022	<i>Giochi di seduzione e gelosia nell'Europa degli anni Trenta</i>	11
13	Il Manifesto	14/04/2022	<i>Kelly Reichardt</i>	13
25	Il Messaggero	14/04/2022	<i>Leo - "Io, Cicerone di una bellezza senza tempo" (G.Satta)</i>	14
33	La Stampa	14/04/2022	<i>Int. a T.Roth: "La crisi di un uomo di mezza eta' e' fatta di silenzi piu' che di parole" (F.Caprara)</i>	16
12	Trovaroma (La Repubblica)	14/04/2022	<i>Cinema (S.Ri.)</i>	18
13	Trovaroma (La Repubblica)	14/04/2022	<i>Ava e Ali l'amore impossibile (F.M.)</i>	19
13	Trovaroma (La Repubblica)	14/04/2022	<i>La sfida di madre e figlia (F.M.)</i>	20
Rubrica Cine-Audiovisivo & Digital				
23	Avvenire	14/04/2022	<i>Lola e i misteri fitti della "Scogliera" (A.Fagioli)</i>	21
37	Corriere della Sera	14/04/2022	<i>Mediaset Espana, Mfe abbassa la soglia dell'Opas</i>	22
25	Il Giornale	14/04/2022	<i>"Le Fate Ignoranti" hanno perso la magia che avevano vent'anni fa (M.Sacchi)</i>	23
20	Il Messaggero	14/04/2022	<i>MFE abbassa la soglia opa in Spagna (A.Fons.)</i>	24
24	Il Messaggero	14/04/2022	<i>II Edizione - Le Winx di Straffi sfilano il 30 ad Ancona</i>	25
27	Il Sole 24 Ore	14/04/2022	<i>Mediaset aggiusta l'Opas su Espana (A.Biondi)</i>	26
36/39	Oggi	21/04/2022	<i>Go Ticino-Locarno e Ascona</i>	27
38/39	La Repubblica	14/04/2022	<i>Banditi a Milano (B.Tobagi)</i>	31
47	La Repubblica	14/04/2022	<i>Misteri noir tra le scogliere della Bretagna (A.Dipollina)</i>	33
32/33	La Stampa	14/04/2022	<i>Filosofia in serie (tv) (V.Ariete)</i>	34
21	La Verita'	14/04/2022	<i>"Yellowstone" straccia ogni record E sbarca in chiaro su La7 in Italia (C.Casiraghi)</i>	36
1	Libero Quotidiano	14/04/2022	<i>Il canone Rai esce dalla bolletta (A.Castro)</i>	37
29	Libero Quotidiano	14/04/2022	<i>Gay censurati per piacere ai cinesi (F.D'angelo)</i>	38
19	Verita&Affari	14/04/2022	<i>Il dossier. Piattaforme streaming, utenti in crescita (L.Insolli)</i>	39
Rubrica International & Web				
	Mysillylittlegang.com	14/04/2022	<i>MediaPlatform® Adds High Accuracy, Affordable AI-Assisted Automated Captioning for Broadcaster Live</i>	40
	SCMP.com	14/04/2022	<i>Hong Kong to relax some Covid restrictions, allowing gyms, cinemas and sports venues to reopen on Ap</i>	43
	WashingtonTimes.com	14/04/2022	<i>Amazon rebrands IMDb TV streaming service as 'Freevee' - Washington Times</i>	44
	AlloCine.Fr	14/04/2022	<i>Doctor Strange 2 : plus de surprises que Avengers et Spider-Man pour le film Marvel ?</i>	47
	AlloCine.Fr	13/04/2022	<i>Box-office France : Christian Clavier et Le Bon Dieu 3 font-ils mieux que les pre'ce'dents films ?</i>	50

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica International & Web			
	AlloCine.Fr	13/04/2022	<i>Violences, harce'lement, sexisme : lancement d'un kit de pre'vention dans le cine'ma et l'audiovisue</i>	53
	Benzinga.com	13/04/2022	<i>AMC Acquires 7 Theaters From Bow Tie Cinemas</i>	55
	Benzinga.com	13/04/2022	<i>Italy's Largest Public Broadcaster RAI Expands Use of Avid Software and Storage</i>	57
	Bursa.ro	13/04/2022	<i>Netflix, dat in judecata de abonatii rusi pentru suspendarea serviciului de streaming in tara lor</i>	59
	Cineuropa.org	14/04/2022	<i>LIVE: The announcement of the 2022 Cannes Film Festival Official Selection</i>	61
	Cdt.ch	13/04/2022	<i>Cinema e guerra Dalla macchina da presa al fucile? Sean Penn: «Ci ho pensato»</i>	62
	Cnbc.com	13/04/2022	<i>Amazon has a new name for its free streaming TV service</i>	63
	Cnbc.com	13/04/2022	<i>Is Netflix losing the streaming war?</i>	66
	Deadline.com	14/04/2022	<i>Watch Cannes Film Festival Lineup Announcement Livestream</i>	67
	Deadline.com	13/04/2022	<i>IMDb TV Streaming Service Rebrands As Amazon Freevee</i>	68
	Eleconomista.es	13/04/2022	<i>Berlusconi rebaja el e'xito de opa sobre Mediaset sin elevar el precio</i>	69
	Fashioncvmag.com	13/04/2022	<i>Festival Cinema for Change</i>	72
	Nasdaq.com	13/04/2022	<i>Russian Netflix users sue streaming giant for leaving market -RIA</i>	75
15	Le Figaro	14/04/2022	<i>Quand "Le Stade" fait son cine'ma</i>	78
	Forbes.com	13/04/2022	<i>Box Office: 'The Batman' Passes \$360 Million As 'Sonic 2' Tops \$80 Million</i>	79
	Marketscreener.com	13/04/2022	<i>Italy's Largest Public Broadcaster RAI Expands Use of Avid Software and Storage</i>	82
	Marketscreener.com	13/04/2022	<i>MFE MediaForEurope N : VOLUNTARY TENDER OFFER LAUNCHED BY MFE-MEDIAFOREUROPE N.V ON MEDIASET ESPANA</i>	84
	Rtbf.be	13/04/2022	<i>Le festival de Cannes mise-t-il sur les stars pour redynamiser l'industrie cine'matographique ?</i>	86
	Techiai.com	13/04/2022	<i>Russian Netflix Users Sue Streaming Giant for Leaving Market Report</i>	88
	Variety.com	13/04/2022	<i>Box Office: Fantastic Beasts 3' Aims for \$40 Million Domestic Debut</i>	90

CINEMA

Box office

1 N

Sonic 2 - Il film
di Jeff Fowler,
con Jim Carrey,
James
Marsden, Idris
Elba
€ 1.529.416

2 ↓

Morbius
di Daniel
Espinosa con
Jared Leto,
Matt Smith,
Michael Keaton
€ 546.100

3 ↓

Troppo cattivi
gangster
movie
animato diretto
da Pierre
Pierfel
€ 367.845

IN DISCESA ↓
IN SALITA ↑
NOVITÀ N
STABILE =



Aveva 96 anni

Addio a Bouquet, leggenda francese di cinema e teatro



Michel Bouquet (foto da giovane), leggenda del teatro e del cinema francese, è morto ieri. Aveva 96 anni. Nella sua lunga carriera è apparso in più di cento film tra il 1947 e il 2020, vincendo due volte il Premio Cesar per *Come ho ucciso mio padre* (2001) e *Le passeggiate al Campo di Marte* (2005). Tra le sue più celebri interpretazioni sul palco, invece, ci sono *Aspettando Godot* e *Il re muore*. Il presidente francese Macron è stato tra i primi a rendergli omaggio, dopo averlo decorato con la Gran Croce della Legion d'Onore nel 2018. «Per sette decenni — ha detto — Bouquet ha portato teatro e cinema ai più alti livelli di calore e di verità. Un mostro sacro ci ha lasciati».



SERGIO RUBINI • A TU PER TU CON L'ATTORE E REGISTA PUGLIE

«AMARE SIGNIFICA RITR

«VIVIAMO IN UNA SOCIETÀ CHE ESALTA L'APPARENZA. DURANTE LA PANDEMIA NOI ARTISTI SIAMO STATI CONSIDERATI SUPERFLUI. PAPA FRANCESCO, INVECE, CI HA RINGRAZIATO PIÙ VOLTE PERCHÉ AVVICINIAMO ALLA BELLEZZA. PER QUESTO, IO E ALTRI COLLEGHI, GLI ABBIAMO INVIATO UNA LETTERA...»

di Gian Luca Pisacane

AUTORE ANCHE PER LA TV

Sergio Rubini, 62 anni, al Teatro San Carlo di Napoli nel dicembre 2021, in occasione della presentazione del suo film *I fratelli De Filippo*, che ha avuto un grande successo su Rai 1.

Il mare, la passione e i tormenti del capitano Jacob Störr. Il romanzo ungherese *The Story of My Wife: The Reminiscences of Captain Störr* di Milán Füst viene portato sullo schermo dalla regista Ildikó Enyedi. Il film *La storia di mia moglie* è stato presentato in concorso al Festival di Cannes. Siamo negli anni Venti, a Störr non basta più solcare i mari al comando di navi mercantili. Così decide di sposarsi, e si propone alla prima donna che entra nel locale in cui è seduto. Lei accetta: è l'inizio di un matrimonio turbolento, spesso in crisi. Tra i protagonisti c'è Léa Seydoux, ma nel cast c'è anche un po' di Italia, con **Sergio Rubini** e Jasmine Trinca. Rubini presta il volto a Kodor, un amico di Störr. «Il mio è un

personaggio losco, ambiguo. È come se fosse l'anima nera del protagonista, che soffre per i suoi sentimenti, e questo in qualche modo lo innalza. Kodor fugge dalle emozioni, si realizza e si arricchisce attraverso i suoi affari dalla moralità molto dubbia. È difficile stare dalla sua parte, è un uomo meschino. Invece il capitano lo vediamo spasimare, sanguinare, ma ci affascina. Questo perché l'amore è l'unica vera opportunità di elevarsi per un essere umano», spiega Rubini.

Cosa significa innamorarsi oggi?

«Evitare il compiacimento legato ai follower, andare oltre i tanti filtri fotografici che ci propongono i social. Solo così possiamo vedere il vero animo delle persone. Viviamo in un'epoca in cui si esalta l'apparenza. Dovremmo inve-

ce ritrovare qualcosa di più sincero».

E per quanto riguarda la famiglia?

«Io non ho figli, però la famiglia è un luogo dove trovare protezione, accoglienza, per crescere e migliorare la vita. Bisogna fare attenzione all'altra faccia della medaglia: in Italia purtroppo "famiglia" a volte significa anche associazione a delinquere, mafia».

La storia del film nasce da una scommessa tra il capitano e Kodor. Qual è la più grande scommessa che lei ha fatto nella sua vita?

«Forse quella di lasciare il mio paese a diciotto anni, di trasferirmi a Roma, cercando di sbarcare il lunario per affermarmi nel mondo dello spettacolo. Non mi rendevo conto di quello che stavo facendo. Se ne avessi avuto consapevolezza, magari mi sarei tirato

SE, NELLE SALE CON IL FILM FRANCESE *LA STORIA DI MIA MOGLIE*

OVARE LA SINCERITÀ»

**PROTAGONISTI
AL CINEMA**



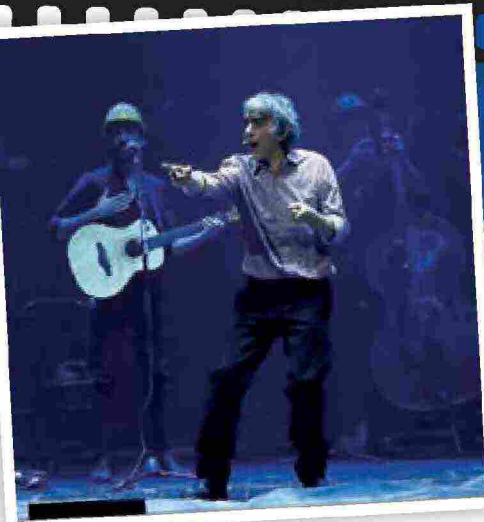
indietro. Invece è successo tutto naturalmente, evitando l'ansia di "arrivare" a tutti i costi, che spesso ci rovina».

Una volta lei ha detto che «il Papa crede nel cinema».

«È successa una cosa strana. Durante il lockdown molti di quelli che fanno il nostro mestiere non erano stati considerati dai decreti dello Stato. Con alcuni colleghi ci siamo chiesti come farci notare. Casualmente il Papa, durante una sua Messa mattutina, ha ringraziato gli artisti. Non perché "ci fanno ridere", ma perché ci avvicinano alla bellezza. Questo ci ha colpito, così gli abbiamo mandato una lettera. Alla Messa successiva Francesco ci ha detto grazie ancora una volta, ed è nato una specie di scambio, che poi ha sensibilizzato il Governo. I politici ci hanno classificato come "non necessari", ma per vivere la gente ha bisogno anche del "superfluo". Persino l'amore potrebbe essere "non necessario", ma è in esso che scopriamo la nostra umanità, nell'emozione che ci suscita un'opera d'arte... Tutto questo dobbiamo difenderlo».

Come cambierà la nostra società dopo la pandemia?

«Faremo fatica. Chi è al comando



non vuole modificare le regole, nessuno vuole perdere i suoi privilegi. La socialità era in profonda crisi già prima e questo adesso si è estremizzato. Se cavalchiamo il cambiamento, potremmo anche avere nuove opportunità. Altrimenti soffriremo tantissimo. Durante la prima ondata io sono rimasto in casa con la mia compagna per lavorare, abbiamo scritto parecchio. Nella seconda fase di chiusure è arrivato un profondo senso di impotenza. Non sapevamo come contrastare il "nemico", come capirlo, quale aspetto avesse. Appartengo a quelli

Sopra, tre scene di *La storia di mia moglie*. Da sinistra: Léa Seydoux, 36, Gijs Naber, 41, e Louis Garrel, 38; Rubini; Jasmine Trinca, 40. A lato, l'attore e regista nel suo nuovo spettacolo teatrale *Ristrutturazione*, scritto con la compagna Carla Cavalluzzi.

che preferiscono fare un sacrificio in più subito per poi essere più forti l'indomani».

Cosa ha significato nella sua formazione affiancare maestri come Fellini e Camilleri?

«Ero un ragazzino, è stato incredibile. Mi ricordo ancora quando Scorsese si è inginocchiato davanti al grande Federico. Ho avuto la fortuna di incontrare dei maestri così, che mi hanno dato tanto. Dobbiamo fare attenzione, perché in Italia c'è l'abitudine di rottamare ciò che è vecchio senza pensare che possono essere proprio i "vecchi" a indicarci il futuro. Fellini e Camilleri avevano uno spirito libero, erano dei giocherelloni, spregiudicati, audaci. Dopo di loro ho visto tanti falsi giovani che se la sognavano la loro vitalità». ●

Animali fantastici

La Warner celebra la prima del film ispirato alla saga della Rowling. Molti gabbiani



Della serie *Animali Fantastici* e dove trovarli. A Castel Sant'Angelo, ad esempio, dove la Warner

ODO ROMANI FAR FESTA

Bros Italia li ha proiettati sulla facciata dopo la prima del terzo film della saga creata da J.K. Rowling, gabbiani sullo sfondo compresi. Si chiama Giustina, invece, il furetto del grande fotografo Alan Gelati che si porta dietro ovunque con un guinzaglio celeste, da Los Angeles a Milano, da Roma a Firenze dove la romanissima Valentina Ciarallo ha curato *"My Lights & Shadows"*, la mostra in suo onore al Gallery Hotel Art. C'è Jasmine Trinca, ma anche Sean Penn, Nicole Kidman, Josh Brolin e un compianto e amatissimo Lucio Nisi circondato dai suoi ragazzi del *Plastic*, preludio dell'identità mutevole e simbolo di avanguardia creativa. Foto iconica quella con una modella in piazza Rossa, a Mosca, scattata facendo credere a una guardia che stesse prendendo il sole. Genio. Champagne a go go, a Villa Medici, per la presentazione del 65° Spoleto Festival dei Due Mondi e il compleanno della direttrice Monique Veaute. Al via da giugno con più di 60 spettacoli in 17 giorni. Colazione *très chic* organizzata dalla nuova chef Zuri che ogni mattina raccoglie i fiori nel giardino poco distante dal Muro Torto e poi li usa nelle sue ricette. Adoriamo.

Giuseppe Fantasia



IL DOCUFILM

Edoardo Leo viaggia nella Roma imperiale

«Sono tornato indietro di duemila anni»

«Power of Rome» racconta l'epopea della città «caput mundi». Al cinema dal 19

Pedro Armocida

■ Inizia con un cerchio, magico, quello tracciato da Romolo per la nascita della Città Eterna, *Power of Rome* di Giovanni Troilo, film a metà tra documentario e finzione, in uscita come evento nelle sale il 19, 20 e 21 aprile, data che coincide non solo con quella leggendaria della nascita di Roma ma anche con quella del compleanno del protagonista Edoardo Leo.

«L'idea di festeggiare al cinema i miei 50 anni, con un film sulla mia città è un sogno che si avvera» dice l'attore che nel film, prodotto da Fulvio e Paolo Lucisano con Paolo Ferrari e Vision Distribution e scritto da Donato Dallavalle e Luca Lancise, interpreta un attore chiamato a calarsi nei panni di Cesare in una coproduzione internazionale. Proprio nel momento in cui sta per essere ucciso da Bruto, l'attore inizia a farsi delle domande sul perché il grande condottiero si sia lasciato uccidere e decide di

scappare dal set. Toccherà all'assistente di regia, interpretata da Giorgia Spinelli, rincorrerlo per la Capitale e convincerlo a tornare il giorno dopo sul set non senza prima aver fatto un giro più storico che turistico per Roma che così viene raccontata attraverso i suoi imperatori.

Una città fondata sul sangue, quando nel cerchio di Romolo entra il fratello Remo che lo ucciderà, in un film in cui, paradossalmente, di sangue non si vede neanche una goccia: «È vero, è stata una scelta ben precisa - dice il regista già al lavoro su un nuovo documentario Sky su Francesco Borromini - perché abbiamo preferito mostrare quella violenza con un colore, il rosso. Nelle sequenze iconiche che abbiamo rimesso in scena, più che al cinema mi sono ispirato al teatro della Societas Raffaello Sanzio».

Certo però il cinema è molto connesso alla storia di Roma sia perché è stato il protagonista della stagione d'oro della Hollywood sul Tevere, sia

perché - aggiunge il regista - «il primo film della storia è impresso sulla Colonna Traiana con centinaia di personaggi e di scene raffigurate».

Power of Rome ci porta non solo su quella colonna in maniera ravvicinata, spesso con l'uso di droni che simulano i voli degli uccelli, presagi di futuro per gli antichi romani, ma dentro tutti i monumenti più importanti che, a volte, sono inediti per gli stessi romani: «Io ad esempio non ero mai entrato nel Colosseo - confida Edoardo Leo - ma farlo all'alba, con un freddo molto intenso, nel vuoto e nel silenzio generale, è stata un'esperienza che mi ha fatto tornare indietro di duemila anni». Ma questa non è stata l'unica scoperta dell'attore che è anche regista, non a caso il suo ultimo film si intitola *Lasciarsi un giorno a Roma*: «Sembra un aneddoto ma quando siamo stati al Pantheon ho scoperto che solo in un giorno dell'anno la luce che penetra attraverso la cupola colpisce la porta d'ingresso, alle ore 12 del 21 aprile, compleanno mio e di Roma».



«COMPLEANNO ROMANO»
Edoardo Leo è nato il 21 aprile 1972



AL CINEMA

* «Memory Box», il film di Joana Hadjithomas e Kali Joreiges tra finzione e documentario

Nell'archivio della memoria la scoperta di un doloroso passato

Tre generazioni di donne libanesi, sospese fra presente e il ricordo della guerra

EUGENIO RENZI

■ ■ *Memory Box* inizia con le immagini di una nevicata che, come un prestigiatore, fa scomparire il paesaggio sotto il mantello. Siamo nel Quebec, la vigilia di Natale, una ragazza adolescente di nome Alex (Paloma Vauthier) scambia foto e commenti nel suo gruppo social. Tutti raccontano il proprio natale. Alex si appresta a festeggiarlo con la nonna Téta e la madre Maia (Rim Turki). Mentre preparano degli involtini di foglie di vite, qualcuno suona alla porta. È il postino, ha un pacco per Maia. Il pacco proviene dal Libano; contiene delle lettere, dei quaderni, delle foto e delle cassette che Maia, la quale durante la prima guerra del libano aveva l'età di Alex, inviava a una sua amica emigrata in Francia, per raccontarle il suo quotidiano tra le bombe. La nonna capisce immediatamente di che si tratta, protesta, sostiene contro ogni evidenza che il pacco non è per loro e vorrebbe rifiutarlo. Poi, arresasi, insiste per nascondere in cantina.

L'INTRODUZIONE ha la funzione di inscrivere la narrazione dentro una cornice di finzione, la storia di queste tre generazioni di donne libanesi, la nonna, la madre, la figlia. Nel pacco ovviamente c'è tutto il film di Joana

Hadjithomas e Kalil Joreiges. E il problema ovviamente non è se è giusto aprirlo o meno - l'esistenza del film dà già la risposta. Ma piuttosto come. La questione della memoria è il tema centrale di tutto il lavoro che questa coppia di artisti ha sviluppato durante il corso degli anni sia con delle esposizioni, sia con dei film documentari e di finzione. In tutte le opere, la necessità di raccontare fa tutt'uno con l'idea di resistere alla cancellazione della storia. Questa opera di guerra distrugge luoghi, cose e persone, così come chiaro è il dovere di opporvisi. Nel documentario *Khiam* (2000), per esempio, i due cineasti ricostruivano attraverso sei testimoni la vita di un campo di prigionia nel sud del Libano, prima che questo venisse distrutto e che la memoria di quella esperienza umana e politica venisse cancellata. Ma c'è un altro tipo di «eliminazione», meno violento ma per ciò stesso anche meno visibile. È il semplice scorrere del tempo e l'evolvere delle persone che, adattandosi a nuova vita dimenticano il passato e in un certo modo dimenticano se stessi. Sempre in *Khiam*, quello che lo spettatore osserva ascoltando la testimonianza dei sei sopravvissuti del campo è come essi siano cambiati, rispetto ai militanti comuni-

sti che erano al tempo, alcuni portano il segno della loro conversione all'islam e hanno integrato le fila degli Hezbollah, altri invece sono diventati a-politici. Una problematica che nutre i personaggi della finzione di *Memory Box*. La figlia vuole conoscere il passato, che la scatola, come un'arca, contiene. La nonna vorrebbe solo dimenticare. La madre, che è l'alterego di Joana Hadjithomas - il film infatti si ispira liberamente alla sua vita, e al suo archivio di lettere - è il carattere più complesso del film. Non sa ancora cosa fare della scatola. Il suo problema è il più contorto: ha dimenticato di aver dimenticato.

LA QUALITÀ del film sta certo nell'aver trovato un punto di equilibrio emotivo tra la finzione e il documentario. In nessun momento la vicenda di Alex, di Téta e di Maia sembra accessoria. Non si tratta di una semplice cornice ma piuttosto di un punto di vista che ci permette di entrare nell'archivio di testi, immagini e suoni in maniera creativa. In questo, il film mette in scena la propria ideazione. Gli archivi infatti non sono quelli originali di Hadjithomas, ma sono a loro volta il frutto di una messa in scena costruita per la finzione. Questa libertà artistica non ci allontana dalla verità storica, ma al contrario rende vi-

vidi i documenti e ne prolunga il senso. Anche i documenti d'archivio infatti, sin dalla loro origine, non sono anonime registrazioni d'una realtà, ma un collage personale costituito di ricordi, di parole, di sentimenti, di canzoni e di pezzi di giornali, riviste e rotocalchi.

Osservando come da un lato Alex scopre la storia di Maia, e come dall'altro quest'ultima si riappropria del proprio passato, *Memory Box* diventa allora una sorta di gioioso autoritratto dell'artista da giovane. La prima lettera di Maia all'amica è una sorta di programma artistico: «ti giuro che ti scriverò ogni giorno, che fotograferò ogni cosa, come se tu fossi qui».

Che cosa vuol dire essere qui? Entrare in un film di Hadjithomas e Joreige significa ricevere quel pacco, come se ci fosse destinato, aprirlo e scoprire un passato come se fosse il nostro o quello di una persona che abbiamo amato. È un cinema profondamente politico, in un senso assai distante da quello che generalmente si intende con questa espressione. In quanto politico è al tempo stesso un cinema personale, familiare, scandalosamente intimo.

■ **MEMORY BOX** DI JOANA HADJITHOMAS E KHALIL JOREIGE, FR/LIB/CAN/QATAR 2021, 102'



Scena da «Memory Box»

**L'esigenza
dei registi è anche
quella di resistere
alla cancellazione
della **Storia****



Giochi di seduzione e gelosia nell'Europa degli anni Trenta

Da Cannes arriva «Storia di mia moglie» di Ildikó Enyedi, vincitrice della *Caméra d'or* nel 1989 con «Il mio XX secolo»

SILVANA SILVESTRI

■ ■ L'ambientazione è immersa fin da subito in una patina letteraria, romantica, dove si staglia la figura di Jacob Störr (Gijs Naber), capitano olandese di marina mercantile. È la versione cinematografica di «La storia di mia moglie» di Milan Füst (1988-1967), celebre scrittore ungherese dalla vita complicata, candidato per questo romanzo al Nobel per la letteratura nel 1965, un romanzo amato dalla regista Ildiko Enyedi fin dall'adolescenza e che per almeno trent'anni ha cercato di portare sullo schermo. Si avverte nella struttura del film (in concorso a Cannes lo scorso anno) il desiderio di rispettare il testo, senza tralasciare nessun risvolto, in una prospettiva storica e una tensione quasi pedagogica di educazione sentimentale, stemperata dal più classico degli intrecci cinematografici, la storia dell'incontro tra lui e lei. Tutto comincia con un emblematico mal di stomaco, «il male del marinaio» come suggerisce il cuoco di bordo, situazione emotivamente umoristica

che consiglia vivamente il matrimonio. Infatti quando giunge a terra comunica la decisione al vecchio amico Kodor, anzi scommette che sposerà la prima donna che varcherà la porta del locale.

IL PUNTO DIVISTA del film è sempre quello del capitano, scelta che è stata rimproverata alla regista come non abbastanza contemporanea in tempi di cambiamento di ruoli di genere. Lo spettatore ha tutto l'agio di accomodarsi in questa prospettiva che predomina ancora oggi e rende più interessante il gioco di coppia, perché la regista suggerisce come entrare in una o nell'altra prospettiva, diretta e senza mezzi termini quella del capitano, piena di punti oscuri quella della donna. L'incipit del film, sullo scorrere dei flutti oceanici sottolinea questa linea patriarcale: «Se avessi un figlio che cosa gli direi per accoglierlo in questo mondo?...gli direi del nostro vivere che cerca di controllare l'incontrollabile».

La donna che per prima varca la soglia del ristorante è Lizzy, una parigina fascinosa e sfuggente, emancipata e com-

pressa (Léa Seydoux di *Mission Impossible*, di *La vie d'Adèle* e anche *Grand Budapest Hotel* di Wes Anderson), sa giocare bene, accetta il matrimonio e iniziano a scorrere i capitoletti del viaggio che di sentimentale non dovrebbe avere nulla, ma come in una scommessa va portata fino in fondo. Sono tappe da superare come «La soluzione pratica dei problemi», «Quel labirinto chiamato vita sociale» dove il capitano si inoltra con un'apparente freddezza che fa da controcampo al potere seduttivo della donna esercitato lungamente in società dove altre presenze maschili si fanno notare come accompagnatori (Louis Garrel). Il sospetto del tradimento non abbandona il capitano, la gelosia comincia ad essere la sua vera compagna, corrosiva e senza tregua. Parigi dove hanno deciso di andare a vivere, salottiera e intellettuale è un luogo poco adatto al rigido uomo di mare silenzioso e tutto d'un pezzo, estraneo ai giochi di società. I capitoli del racconto si snodano in successione, visitano città diverse, ruotano intorno alla perdita di controllo, al pote-

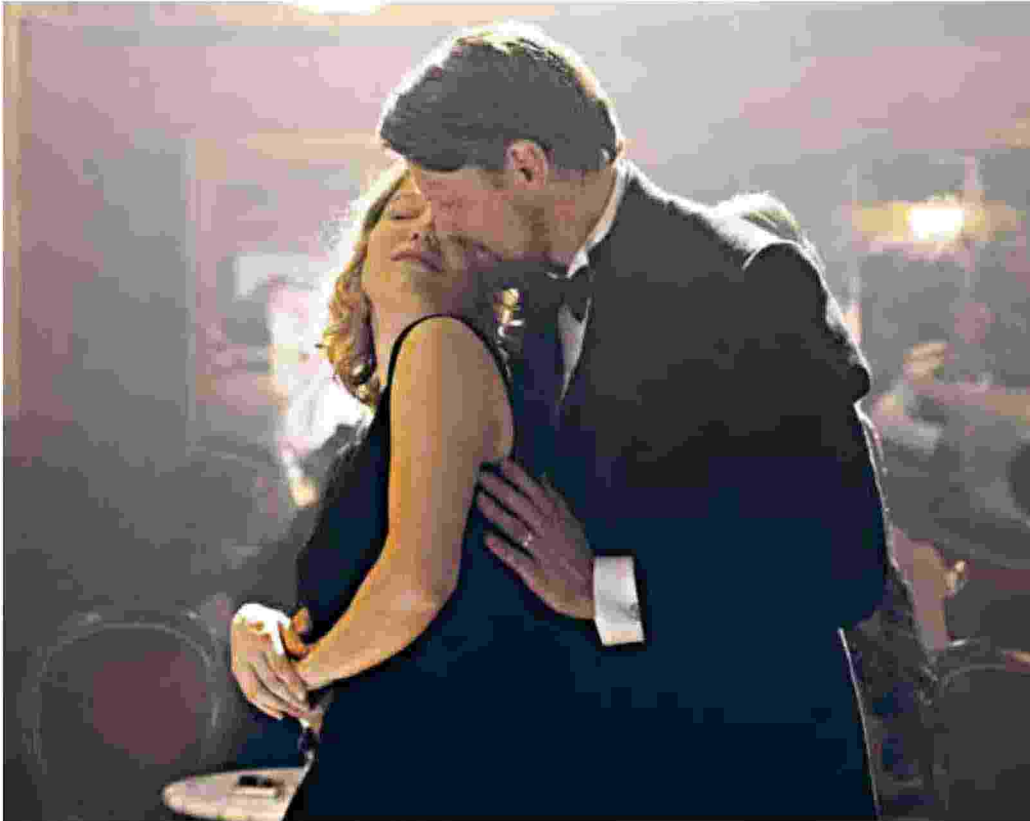
re della sensualità, al cercare una inutile verità verso la parabola discendente del rapporto.

MA PARALLELAMENTE al gioco di coppia che lo spettatore può condurre a suo agio (il romanzo è stato paragonato a una sorta di Mille e una notte), si svolge sottile e sotterraneo un altro elemento, il mondo degli affari, che lo scrittore conosceva bene come insegnante di economia. Non sono secondarie quindi le vicende del vecchio amico Kodor che dopo aver sbaragliato gli avversari in affari è ridiventato ricco e

potente (un Sergio Rubini perfetto nel ruolo). Parallelamente si racconta il capitalismo dell'epoca tra la fine della prima guerra mondiale e gli anni trenta in cui è stato scritto ed è ambientato il romanzo: il matrimonio borghese così si colloca tra i beni materiali che fanno parte di un contratto di affari, anche se sfuggono a questa logica sia l'inafferrabile Lizzy che il tormentato Jacob, due personaggi affacciati sul secolo futuro.

■ **STORIA DI MIA MOGLIE**

DI ILDIKÓ ENYEDI, UNG, GER, ITA, FR 2021, 169'



Gijs Naber e Léa Seydoux in una scena del film

**Parallelamente,
si svolge sottile
e sotterraneo un
altro elemento: il
mondo degli affari**





Kelly Reichardt

Il Locarno Film Festival renderà omaggio a Kelly Reichardt, una delle voci più originali e indipendenti del cinema americano contemporaneo, cui verrà consegnato il Pardo d'onore Manor nella serata di venerdì 12 agosto, in

Piazza Grande. Sabato 13 allo Spazio Cinema, Reichardt sarà al centro di una conversazione con il pubblico, che nel corso di Locarno75 potrà rivedere due titoli della sua carriera: «Meek's Cutoff» (2010) e «Night Moves» (2013). (foto di David Godlis).



Edoardo Leo presenta "Power of Rome", docu-film su storie e magie della Capitale. «Un viaggio professionale e personale»

«Io, Cicerone di una bellezza senza tempo»

IL COLLOQUIO

Giovedì 21 aprile, Natale di Roma, Edoardo Leo compirà 50 anni. E li festeggerà assistendo in mezzo al pubblico alla proiezione di *Power of Rome* (in sala il 19, 20, 21 e prossimamente su Sky), il docufilm di Giovanni Troilo di cui è protagonista nel ruolo di voce narrante e "cicerone" impegnato ad attraversare la Città Eterna in un continuo confronto tra realtà e fiction, storia e riflessione, presente e passato. Un omaggio appassionato, una spettacolare glorificazione di Roma ripresa in tutto il suo splendore a 2.775 anni dalla fondazione (produce Ilf da un'idea di Fulvio Lucisano con Vision e Sky, consulenza storica di Claudio Strinati) tra immagini da cartolina e ricostruzioni storiche. «Non potevo immaginare regalo più bello per i miei 50, è la quadratura del cerchio nella mia vita di romano», dice Leo.

POTERE ETERNO

Nel film ha la parte di un attore chiamato a interpretare Giulio Cesare in un documentario inglese. Ma dopo aver girato la scena dell'assassinio si sfilava la tunica, abbandona il set «stanco dei luoghi comuni» e comincia a vagare

per Roma, ammaliato dal suo intramontabile splendore e deciso a riflettere su questa città «cinica, beffarda e violenta, fondata sul sangue, eppure capace di rinascere mille volte nel segno della bellezza». Leo osserva il Tevere, percorre via del Corso, l'antica via Lata, entra nel Pantheon («un luogo raramente concesso al cinema», spiega il regista), poi ammira il Colosseo, la Domus

Aurea, San Pietro, Fontana di Trevi, perfino la Villa di Adriano a Tivoli. Respirando quel potere che, dopo quasi tre millenni, è ancora percepibile. «Il potere di Roma», spiega Edoardo che la Capitale l'ha celebrata anche nel suo ultimo film *Lasciarsi un giorno a Roma*, «è rimasto lo stesso dell'antichità, a cavallo tra istituzioni e bellezza. Qui risiedono ancora la politica e l'autorità religiosa. Anche il rapporto conflittuale dei romani con il palazzo è rimasto immutato».

COINCIDENZE

E cosa ha significato nella sua vita essere nato lo stesso giorno dell'Urbe? «Può sembrare una banale coincidenza, ma ad uno sguardo più romantico è un piccolo destino», sorride l'attore, «sono nato e cresciuto in questa città e mi è sembrato doveroso renderle omaggio. Ho sempre

fuggito il ruolo di attore "romano", preferendo raccontare Roma piuttosto che la romanità. Ora, pur essendo abbastanza schivo, per la prima volta faccio

me stesso in nome di un racconto storico preciso. Girare *Power of Rome* è stato un viaggio non solo professionale ma personale. Ho cercato di comunicare lo stupore e la meraviglia che ho provato io, accecato dalla bellezza di questa città». Eppure la Capitale, spesso e non sempre a torto, è sotto accusa... è questo il "luogo comune" che irrita il suo personaggio nel film? «Sì, e la lista delle magagne sarebbe lunga. Si dice da generazioni che la città è sporca, caotica, causa di disagi. A volte è vero, ma proviamo a diffondere una narrazione diversa privilegiandone la bellezza. Questa città è stata adorata e distrutta per poi rinascere dalle sue ceneri, sempre». Tornando invece al presente, Roma è anche la capitale del cine-

ma. «E questo comporta una responsabilità in più per noi attori, per i tecnici e i registi» osserva Edoardo, «l'immaginario cinematografico è radicato nella Capitale e Cinecittà ha rappresentato un modello per il mondo intero. Abbiamo la missione di essere all'altezza del passato».

Gloria Satta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, l'attore romano Edoardo Leo in una scena del film e sotto, lungo il Tevere. Compirà 50 anni il 21 aprile, giorno del Natale di Roma

«L'IMMAGINARIO CINEMATOGRAFICO È RADICATO IN QUESTA CITTÀ. DOBBIAMO ESSERE ALL'ALTEZZA DEL SUO PASSATO»

«HO CERCATO DI COMUNICARE LO STUPORE E LA MERAVIGLIA CHE HO PROVATO DURANTE LE RIPRESE»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125121

TIM ROTH L'attore protagonista di "Sundown" di Michel Franco da domani in sala

"La crisi di un uomo di mezza età è fatta di silenzi più che di parole"

IFILM DEL WEEKEND

★ PESSIMO
★★ MODESTO
★★★ DISCRETO
★★★★ BUONO
★★★★★ OTTIMO

FACCE DA CINEMA

FULVIA CAPRARA

Il punto di partenza, oppure il capolinea, dipende dalla prospettiva con cui si guardano gli eventi della vita. Per il protagonista del nuovo film di Michel Franco *Sundown* (da oggi nei cinema) le due situazioni stranamente coincidono e, per descrivere il mistero di un inizio che è anche una fine, non poteva esserci interprete migliore di Tim Roth, l'attore inglese dall'espressione enigmatica che con il regista messicano aveva già lavorato nel 2015, in *Chronicle*: «Volevamo ripetere l'esperienza - dice Roth - l'idea era descrivere una perso-

na che si accorge di aver perso una parte considerevole della propria esistenza. La sceneggiatura si è man mano evoluta, Michel ha il suo metodo, con lui ho un'intesa particolare, è il motivo principale per cui ho deciso di fare il film». Dall'hotel lussuoso dove sta trascorrendo una vacanza in famiglia al cuore di tenebra della città di Acapulco, Tim Roth, nel ruolo dell'uomo di mezza età Neil Bennet, attraversa in *Sundown* un purgatorio di indolenza e felicità che comporterà la rottura con la vita condotta fino ad allora.

Il suo personaggio parla pochissimo, lo scopriamo a poco a poco attraverso le sue azioni. Le piace recitare così?

«Sì, molto, il cinema è fatto di immagini, sono loro ad avere il massimo potere in una storia. Con Michel ne abbiamo discusso a lungo, è la macchina da presa che racconta la vicenda, non bisogna necessariamente spiegare alla gente quello che succede. Evitare lunghi dialoghi significa fidarsi degli spettatori, lasciare a loro la libertà di interpretare gli avvenimenti, lo trovo rigenerante».

La storia contiene un evento inatteso. Che rapporto ha con il mistero della vita?

«È un tema su cui rifletto ogni singolo giorno, per questo mi chiedo sempre come viverlo, in ogni attimo possono succedere cose che rivoluzionano tutto, siamo qui sulla terra ma non sappiamo perché, e già questo è un grande mistero».

***Sundown* parla di un uomo che imprime una svolta alla sua esistenza. Si è mai chiesto che cosa avrebbe fatto se non fosse divenuto attore?**

«Me lo sono chiesto, ma credo di essere incollato a questo mestiere, penso che non avrei potuto fare nient'altro. Sono attore da quasi 40 anni, per altre professioni esiste la pensione, per la mia no, tutto dipende dalle occasioni che ti vengono offerte, dall'essere chiamato o meno, fortunatamente sono ancora molto impegnato».

In che modo sceglie i suoi personaggi?

«Sono loro che mi scelgono, non io. Ho cercato di costruire la mia carriera lasciando che le cose accadessero, restando aperto a tutte le possibilità e senza mai emettere giudizi prima di aver finito di leggere una sceneggiatura. Anche in una piccola parte ci possono essere aspetti interessanti. Sono stato fortunato, ho fatto molti film soddisfacenti, se smettessi domani potrei anche

essere contento».

Quali sono stati gli incontri più importanti della sua vita?

«Almeno tre sono stati fondamentali. Il più importante è quello con Jill Walker, la professoressa che insegnava nella mia scuola, ci siamo incontrati perché un giorno per sbaglio sono entrato nell'aula dove faceva lezione, ho iniziato a recitare grazie a lei, mi ha cambiato la vita. Avevo 16 anni, da allora non ci siamo mai persi di vista, anche oggi l'ho appena sentita. La seconda persona fondamentale è Alan Clarke, con cui ho debuttato a 21 anni nel film tv *Made in Britain* in cui interpretavo uno skinhead neonazista. Dopo ho lavorato con Mike Leigh e con tanti altri. Il terzo incontro è stato con Quentin Tarantino. E poi, naturalmente, con mia moglie».

La vedremo presto nella serie *Marvel She/Hulk*, che ha tutta un'altra atmosfera. Come ci si trova?

«Il primo film, *L'incredibile Hulk*, l'avevo fatto per i miei figli, pensavo sarebbe stato divertente per loro vedermi in un film di mostri. Ora sarà tutto diverso, è sorprendente che mi abbiano chiesto di tornare, mi piace l'idea di essere ancora una volta Abominio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIM ROTH



La vita è fatta di incontri e svolte cruciali, Quentin Tarantino per me è stato una di queste





Tim Roth in "Sundown" è un uomo di mezz'età in vacanza ad Acapulco che con un'escamotage si prende una parentesi di libertà dalla famiglia



MATTI PER I FILM

Torna *Lo Spiraglio FilmFestival della Salute Mentale* dedicato ai lungometraggi e ai corti che trattano i temi della salute mentale con uno sguardo coraggioso e rispettoso. Organizzata dal Dipartimento Salute Mentale della ASL Roma 1 e da Roma Capitale, la kermesse è ospitata dallo spazio Scena e dal Maxxi. Tra i film in concorso: "Inedita" di Katia Bernardi, ritratto intimo di Susanna Tamaro, "Crazy for football - Matti per il calcio" di Volfango De Biasi con Sergio Castellitto e "Marx può aspettare" di Marco Ballochio, che scava nel privato a partire dal suicidio del gemello Camillo. Una giuria assegnerà i premi alle migliori produzioni per le due categorie. Il riconoscimento *Lo Spiraglio Fondazione Roma Solidale Onlus* andrà invece all'attore Elio Germano, che ha spesso dato volto e anima a personaggi inquieti. *Sa.Ri.*



INFO

Scena, via degli Orti d'Alibert 1, 20, 21, 27 e 28 aprile, 4 e 5 maggio; Maxxi, via Guido Reni 4/a, 8 maggio. Ingresso gratuito

LE PRIME

Memory Box

di Joana Hadjithomas e Khalil Joreige; con Rim Turki, Manal Issa, Paloma Vauthier, Clémence Sabbagh; **drammatico**
Madre single, Maia vive a Montreal con la figlia adolescente Alex. Alla vigilia di Natale da Beirut, Maia riceve un pacco con quaderni, cassette e foto, che lei stessa molti anni prima aveva inviato alla sua migliore amica. Maia non vuole né guardare, né toccare il contenuto del pacco, che, al contrario, suscita la curiosità di Alex. Immergendosi nei ricordi di sua madre, la ragazza scopre segreti che le erano ignoti.

AI CINEMA: FARNESE E AL GREENWICH IN V.O. DA GIOVEDÌ 14.

Gli idoli delle donne

di Lillo, Greg e Eros Puglielli; con Lillo, Greg, Ilaria Spada, Corrado Guzzanti; **commedia**

In seguito a un incidente, Filippo, irresistibile dongiovanni, è costretto a sottoporsi a un intervento di plastica facciale. Quando si risveglia, i suoi connotati sono completamente cambiati e la sua bellezza cancellata. Così Filippo si rivolge a Max, un guru nel campo della sessualità, per imparare a conquistare le donne con altre armi, ma i risultati sono modesti. L'unica a innamorarsi di lui è una ragazza colombiana, figlia di un noto trafficante...

AI CINEMA: ANDROMEDA, LUX, ODEON DA GIOVEDÌ 14.

Sundown

di Michael Franco; con Tim Roth, Charlotte Gainsbourg, Iazua Larios Ruiz, Henry Goodman; **drammatico**

La vacanza ad Acapulco di Neil, di sua moglie Alice e dei loro figli è improvvi-

samente interrotta da una notizia che li costringe a tornare a casa. Ma mentre la donna e i bambini si imbarcano su un aereo, all'ultimo momento, con la scusa di aver dimenticato il passaporto in albergo, Neil rimanda la partenza. In realtà ha deciso di cambiare vita, restare in Messico, non rispondere ai messaggi di Alice: cosa lo ha spinto a una scelta così drastica?

AI CINEMA: GIULIO CESARE, GREENWICH, MIGNON, E AL NUOVO OLIMPIA IN V.O. DA GIOVEDÌ 14.

Storia di mia moglie

di Ildikò Eryedi; con Léa Seydoux, Gijs Naber, Lousi Garrel, Sergio Rubini; **melodramma**

Per scommessa, Jacob Storr, capitano di Marina, decide di sposare la prima donna che incontra. Destino vuole che sia la bellissima e sensuale Lizzy, che, imprevedibilmente, accetta la proposta di matrimonio. Il rapporto coniugale è segnato da passione e sofferenze, attrazioni e respingimenti. La serenità di Jacob è messa a dura prova: Lizzy è sfuggente, imprevedibile, e la gelosia del capitano si moltiplica...

AI CINEMA: LUX, TIBUR, MIGNON, EDEN DA GIOVEDÌ 14.

ANCORA SULLO SCHERMO

Animali fantastici 3 I segreti di Silente

di David Yates; con Eddie Redmayne, Mads Mikkelsen, Jude Law, Katherine Waterston; **fantasy**

Terzo capitolo della saga prequel di Harry Potter. Negli anni trenta, il professor Albus Silente è intenzionato a contrastare i piani del potente mago oscuro Gellert Grindewald. Silente affida al magizologo Newt Scamander il compito di

guidare un'intrepida squadra di maghi e streghe a cui si aggiunge un coraggioso fornaio babbano. Ma quando si capisce che la posta in gioco è molto alta, Silente non può sottrarsi a entrare in campo.

AI CINEMA: ANDROMEDA, LUX, ODEON, EURCINE, ALHAMBRA E AL GIULIO CESARE, QUATTRO FONTANE E ALL'INTRASTEVERE IN V.O. DA GIOVEDÌ 14

Tra due mondi

di Emmanuel Carrère; con Juliette Binoche, Hélène Lambert, Léa Carne, Emily Madeleine; **drammatico**

Al lavoro su un libro dedicato al precariato, Marianne decide di sperimentare in prima persona la realtà del lavoro delle donne addette alla pulizia sui traghetti che attraversano la Manica. Sotto falsa identità, Marianne si fa assumere e sperimenta la fatica, lo sfruttamento, le difficoltà di tante donne, con le quali nasce un rapporto di autentica, solidale amicizia. Almeno finché la verità non viene a galla, facendo emergere una serie di interrogativi etici e morali...

AI CINEMA: GIULIO CESARE, KING, MIGNON, NUOVO SACHER

Full Time-Al cento per cento

di Eric Gravel; con Laure Calamy, Anne Suarez, Geneviève Mnich, Nolan Arizmendi; **drammatico**

Madre divorziata di due bambini, Julie lavora come coordinatrice delle pulizie di un hotel a cinque stelle al centro di Parigi e, abitando in un paesino, ogni giorno deve affrontare un'odissea per raggiungere il suo posto di lavoro. Sempre di corsa, affannata, perennemente in ritardo, Julie conduce un'esistenza logorante e, tuttavia, non si arrende e combatte, anche se attorno a lei i problemi sembrano moltiplicarsi drammaticamente.

AI CINEMA: EDEN FILM CENTER, MADISON F.M.

in sala

LA STORIA AMBIENTATA IN INGHILTERRA DELLA REGISTA CLIO BARNARD

AVA E ALI, L'AMORE IMPOSSIBILE

Lo sguardo attento al sociale di Ken Loach e la passione fiammeggiante dei melodrammi di Fassbinder. "Ali & Ava - Storia di un incontro" è uno strano, coinvolgente e riuscito mix di modelli cinematografici distanti, finalizzato al racconto di una storia d'amore apparentemente impossibile che diventa anche occasione per un confronto di culture sviluppato attraverso la musica. Ali, immigrato asiatico, e Ava, maestra irlandese, si incontrano sullo sfondo di Bradford, città industriale dello Yorkshire. Lui, amante del rap, è da tempo in crisi con la moglie, benché cerchi di tenere nascosta la verità per timore del giudizio e della disapprovazione dei parenti. Lei, più anziana, appassionata di musica folk, è una vedova con figli ormai adulti. Entrambi hanno alle spalle un passato segnato da disastri e si ritrovano coinvolti,



non senza paure, in un rapporto, fatto di imprevista allegria, ma contrastato dalle rispettive famiglie. Raccontando la forza dirompente dell'amore, capace di abbattere ostacoli culturali e resistenze psicologiche, differenze di età, razze e passioni, il

film della regista Clio Barnard, pur ambientato in una realtà sociale complicata, riesce a comunicare attraverso il personaggio interpretato da Adeel Akter, vitalità, freschezza, ottimismo. Ali, infatti, è un uomo dalla battuta pronta, che vive con il piede perennemente pigiato sull'acceleratore, capace di cavarsela in ogni situazione e, esattamente come Ava, che ha il volto di Claire Rushbrook, anche gli spettatori non possono non subirne il fascino. *F.M.*

COSÌ GLI INVITI

Inviti alla proiezione del film "Ali & Ava - Storia di un incontro" al cinema Quattro Fontane (via Delle Quattro Fontane 23) giovedì 14 ore 17,45, collegandosi al link <https://bit.ly/ala1404> lo stesso giorno dalle 13 alle 14. Registrarsi su Eventbrite.



ANTEPRIMA

LA SFIDA DI MADRE E FIGLIA

ESCE IL FILM SULLA TEMATICA SOCIALE DELL'ABORTO GIRATO DAL PIÙ NOTO REGISTA DEL CIAD MAHAMAT-SALEH HAROUN

Un momento di "Una madre, una figlia"; sotto, Adeel Akhtar e Claire Rushbrook in "Ali & Ava"



Una madre e una figlia sfidano il mondo intero, rappresentato dalla legge dello stato, dai comandamenti della religione islamica, dalle convenzioni sociali e familiari. Una lotta impari che sembrerebbe ragionevolmente destinata alla sconfitta, se non fosse che, quando sono insieme e condividono un progetto, una madre e una figlia si caricano di una forza straordinaria in grado di sovvertire la logica e l'impossibile. È ciò che racconta "Una madre, una figlia" di Mahamat-Saleh Haroun, il più noto regista del Ciad. Maria ha quindici anni ed è rimasta incinta; quando sua madre Amina lo scopre, superati la rabbia e lo shock, decide di aiutare la figlia, intenzionata ad abortire. Impresa non facile in un paese dove l'aborto è reato. Per le due donne inizia così una ricerca che, fra paure, pericoli e imprevisti, rischia di trasformarsi in un cal-

vario. Nel dramma della figlia, Amina rivive il proprio dolore di madre single emarginata perfino dalla propria famiglia e, consapevole di ciò che potrebbe accadere a Maria, la cui gravidanza non è conseguenza di un atto d'amore, è perfino più determinata di lei a trovare una soluzione, contando su un condiviso sentimento di sorellanza e solidarietà al femminile. Benché ambientato in tutt'altra dimensione geografica e culturale, "Una madre, una figlia" racconta una storia analoga a quella illustrata da "La scelta di Anne", il film vincitore, lo scorso settembre del Le-

COSÌ GLI INVITI

Inviti singoli venerdì 15 alla proiezione del film "Una madre, una figlia" collegandosi giovedì 14 dalle 16 alle 17, ai link <https://bit.ly/uma1441> (per il cinema Eurcine, via Liszt 32 ore 19) a <https://bit.ly/uma1442> (per il cinema Giulio Cesare, viale Giulio Cesare 229 ore 20). Registrarsi su Eventbrite.

one d'oro a Venezia. In questo caso la narrazione è più semplice e lineare, affidata a dialoghi essenziali e caratterizzata da uno sguardo maggiormente aperto sul mondo circostante. Emerge così anche il ritratto di una società segnata da forti contrasti fra tradizione e modernità, dove la povertà regna sovrana. E tuttavia, a dispetto di ciò, "Una madre, una figlia" è un film dall'estetica raffinata, che si affida ad immagini colorate e fascinosi. Ad incarnare fieramente le due protagoniste sono Achouackh Abakar (Amina) e Rihane Khalil Alio (Maria). *F.M.*



Schermaglie

Lola e i misteri fitti della "Scogliera"

ANDREA FAGIOLI



Lola Bremond, 26enne di Bordeaux, si presenta in una cittadina della

Bretagna per un colloquio di lavoro che si rivela falso. Nel frattempo viene a sapere che 25 anni prima in quella stessa località è stata uccisa una ragazza, Manon Jouve, che le assomiglia in modo straordinario. Poco dopo il suo arrivo Lola riceve un messaggio telefonico in cui uno sconosciuto le promette chiarimenti. Viene così attirata a casa di un certo Rémi Perec, ma quando arriva trova l'uomo moribondo con un coltello piantato nell'addome. A malapena, prima che spiri, riesce ad avere da lui alcune notizie. Manon potrebbe essere sua madre. Lola inizia a indagare per conoscere la verità, ma i misteri si infittiscono, in tanti (decisamente troppi) sembrano avere a che fare con i segreti della vita e della morte di Manon. C'è di tutto di più nella miniserie *La scogliera dei misteri* in onda da martedì, con due episodi per volta, in prima serata su Rai 1 per tre settimane. Persino le indagini in questo crime francese si tramandano di generazione in generazione. Il capitano Clément Neuville, a cui è affidato il caso dell'uccisione di Rémi Perec, non è altro che il figlio di Pierre Neuville, che indagò sull'omicidio di Manon. Mentre colui che si offre come avvocato di Lola è il figlio di colui che a suo tempo ospitava in casa Manon e che sembra saperne anche più degli altri. Non mancano ulteriori intrecci, tra cui si profilano anche quelli sentimentali, in una cittadina dove tra l'altro s'invecchia poco, visto che i tanti che sono entrati in contatto con Manon (compresa la migliore amica) appaiono ancora piuttosto giovani nonostante siano passati 25 anni e si presume che allora di anni ne avessero più o meno altrettanti. *La scogliera dei misteri* è insomma un giallo che non va tanto per il sottile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul mercato Il riassetto



L'operazione ora si può concludere senza la revoca della quotazione a Madrid

**Mediaset Espana,
Mfe abbassa
la soglia dell'Opas**

Mfe (Mediaset for Europe) ha abbassato la soglia di adesione per l'efficacia dell'Opas su Mediaset Espana dal 95,6% del capitale sociale totale della controllata spagnola (90% delle azioni oggetto dell'Opas) all'85%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



» FuoriSerie

Matteo Sacchi

«Le Fate Ignoranti» hanno perso la magia che avevano vent'anni fa

Le magie riescono una volta sola. Una volta sola persino a Le fate ignoranti. Ricordate il film con Margherita Buy e Stefano Accorsi che, ormai vent'anni fa, si trasformò nella consacrazione di Ferzan Özpetek dopo i suoi esordi con Il bagno turco e Harem Suare? Fu un successo inaspettato, Medusa dovette in gran fretta aumentare le copie della pellicola per accontentare le sale. Merito del racconto, dirompente per l'epoca, della vicenda di una moglie rigida e borghese la quale, dopo la morte improvvisa del marito in un incidente stradale, scopre la relazione di que-

st'ultimo con un altro uomo. Fatto che la porta a entrare in contatto con un gruppo molto fluido di amici e amiche.

Ora Le Fate Ignoranti, è diventata una serie, arrivata ieri sulla piattaforma Star all'interno di Disney+. Pur suddivisa in otto puntate, la trama è rimasta quella, con un tentativo, comprensibile, di svecchiamento dell'ordito. Cambiati ovviamente anche gli attori: a interpretare la moglie Antonia è Cristiana Capotondi, suo marito Massimo è Luca Argentero e il di lui amante Michele è Eduardo Scar-

petta. A rinforzare il cast per questa narrazione corale sono Serra Yilmaz e Paola Minaccioni, Ambra Angiolini, Anna Ferzetti, Edoardo Gargari, Filippo Scicchitano. E poi ancora Carla Signoris, Elena So-



fia Ricci e Milena Vukotic. Insomma tanta roba...

Ma tornare sul luogo del delitto 20 anni dopo non è facile. Pare non fosse così convinto di farlo nemmeno Özpetek, poi ha pensato che il formato seriale gli avrebbe permesso di raccontare ciò che nel film era appena accennato, a partire dalla relazione tra Massimo e Michele. Il risultato però è un po' freddino e poco vitale. A volte non sembrano convinti nemmeno gli attori. Forse perché quello che una volta era un tema nuovo e fresco, ora in tutte le grandi produzioni viene inserito con il bilancino.



MFE abbassa la soglia opa in Spagna

L'OPERAZIONE

MILANO MediaForEurope (MFE) ha abbassato la soglia di adesioni necessarie perchè l'opa su Mediaset España sia considerata riuscita. In una nota apparsa sul sito della Cnmv (la Consob di Madrid), MFE annuncia la revisione della condizione di efficacia dell'offerta dall'adesione del 90% dei diritti di voto sulle azioni a cui è rivolta l'opa (pari al 39,88% dei diritti di voto totali) al 66,15% (29,31% del capitale totale): in questo modo l'offerta risulta essere condizionata all'adesione irrevocabile di un numero di azionisti che consenta a MFE di ottenere una partecipazione complessiva dell'85% rispetto al 95,6%

previsto in precedenza.

MFE è attualmente titolare del 55,69% di Mediaset España.

Il raggiungimento solo della soglia minima di efficacia dell'operazione, continua il documento presentato da mfe alla Cnmv, non farebbe pertanto scattare le condizioni per la vendita forzata delle restanti azioni Mediaset Espana a

MediaForEurope consentendo ai titoli del gruppo spagnolo di rimanere quotati. Nel caso in cui si verificassero invece le condizioni per il delisting attraverso l'offerta MediaForEurope intende chiedere l'ammissione a quotazione delle azioni MFE A (quelle con cui è proposto lo scambio di titolo Mediaset Espana) alle Borse spagnole di Madrid, Barcellona, Bilbao e Valencia entro tre mesi. Dopo almeno sei mesi dal completamento dell'offerta MediaForEurope potrà comunque proporre una fusione transfrontaliera di Mediaset España in MFE. In questo caso MFE chiederebbe la quotazione delle azioni MFE di categoria A sui listini spagnoli.

A. Fons.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CON LA REVISIONE
L'EFFICACIA
DELL'OFFERTA
SCENDE ALL'85%
RISPETTO AL
PRECEDENTE 95,6%**



LE WINX DI STRAFFI SFILANO IL 30 AD ANCONA

È all'insegna della solidarietà lo show "Rainbow for Peace", in scena il 30 aprile ad Ancona, al Teatro delle Muse. In scena le Winx (nella foto) e tutti i protagonisti delle serie tv firmate dalla "Rainbow" di Iginio Straffi. L'incasso andrà a Medici Senza Frontiere.



Mediaset aggiusta l'Opas su España

Media

Abbassata la soglia minima di successo e quotazione in Spagna delle azioni «Mfe A»

Operazione in porto con l'85% del capitale e senza togliere i titoli dalla Borsa

Andrea Biondi

Abbassamento della soglia di adesioni necessarie perché l'Opas sia considerata riuscita (senza quindi la necessità di procedere a squeeze out e delisting) e quotazione anche in Spagna delle azioni di categoria A, quelle che costituiscono la parte azionaria dello scambio prospettato agli shareholders di Mediaset España.

Mediaset rimette mano alla sua offerta pubblica di acquisto e scambio sulle quote di minoranza della sua controllata spagnola (di cui possiede il 56%). E così un mese dopo l'ufficializzazione dell'Opas - e all'interno della richiesta di autorizzazione alla Cnmv, l'equivalente spagnolo della Consob, unita alla presentazione del prospetto - Mfe-Mediaforeurope mette sul tavolo importanti modifiche per portare a casa una partita spagnola che sin dalle prime battute non si è mostrata una passeggiata.

Da metà marzo il titolo di Mediaset España ha perso oltre il 16% con un -30% per le azioni Mfe A e un calo di poco superiore al 18% per le Mfe B (quelle che valgono 10 diritti di voto). Sul mercato c'è chi fra gli investitori evidentemente ha spinto per un rialzo dell'offerta rispetto a quello che un mese fa aveva un valore implicito di 5,613 euro per azione, di cui una componente azionaria (4,5 azioni ordinarie categoria A Mfe per ogni titolo Mediaset España) e una cash pari a 1,86 euro per azione. Del resto non sono

mancati analisti e osservatori che da subito hanno parlato di offerta per un terzo cash e per due terzi in carta forse squilibrata e con prezzo e premio troppo basso (anche in confronto al diritto di recesso di 6,54 euro per azione riconosciuto tre anni fa, all'epoca della prima operazione poi non portata a termine).

Il ritocco all'insù dell'offerta però non ci sarà. C'è invece la revisione della condizione di efficacia. E così dall'adesione richiesta del 90% dei diritti di voto sulle azioni a cui è rivolta l'Opas (pari al 39,88% dei diritti di voto totali) si scende al 66,15% (29,31% del capitale totale). In altri termini la soglia viene ridotta dal 95,6% del capitale sociale totale di Mediaset España (90% delle azioni oggetto dell'Opas) all'85% del capitale sociale totale. Resta fermo il mix di 9 azioni ordinarie di "categoria A" di Mfe ogni 2 azioni di Mediaset España con 1,86 euro cash per ogni azione della controllata spagnola. Ai prezzi correnti, l'offerta annunciata un mese fa offre un premio teorico del 4,4% agli azionisti di Mediaset España, il cui titolo oggi viaggia in area 4,29 euro.

Dall'altra parte il gruppo Mediaset con la mossa ufficializzata ieri decide, nei fatti, di seguire un'altra strada per portare a termine la partita in terra di Spagna: più lunga e che, nell'eventualità, potrebbe passare attraverso una fusione per incorporazione di Mediaset España in Mfe-Mediaforeurope. Questo non prima di sei mesi dalla conclusione dell'Opas e «in questo scenario - spiega una nota del gruppo guidato da Pier Silvio Berlusconi - Mfe si impegnerebbe a chiedere l'ammissione alla quotazione delle proprie Azioni "categoria A" presso la Borsa spagnola».

Contestualmente, segnala una nota del gruppo, Mfe ha depositato «oltre alla bozza del documento d'offerta anche le garanzie bancarie (rilasciate da cinque banche, italiane e spagnole) a copertura del 100% della componente in cassa del corrispettivo dell'Opas». Dai documenti presentati al-

la Cnmv si legge che gli istituti di credito sono Unicredit, Banco Bpm, Intesa Sanpaolo, Bnp Paribas e CaixaBank e copriranno in parti uguali l'esborso massimo di complessivi 258,3 milioni.

Due quindi ora gli scenari. Il primo è quello previsto dalla prima formulazione della proposta di Opas, un mese, fa che permetterebbe di procedere allo squeeze out e al delisting. Lo scenario reso possibile dalle nuove condizioni porta invece dritto a una possibile fusione. Proprio lì, insomma, dove il primo progetto MediaForEurope, per l'espansione internazionale del gruppo di Cologno, si era arenato, sacrificato sull'altare dello scontro legale con Vivendi. Con il "socio scomodo" alla fine si è raggiunto l'accordo tombale dopo cinque anni di muro contro muro. E la fusione uscita dalla porta ora rientra dalla finestra.

Quell'accordo con Vivendi ha comunque dato il la al piano di espansione oltreconfine che l'ad del gruppo, Pier Silvio Berlusconi, ha battezzato come vitale, indicando in operazioni "crossborder" la strada da seguire. Un percorso, questo, che attraversa la Spagna ma che vede impegnato il gruppo Mediaset anche in Germania, dove al momento è primo azionista della bavarese ProSiebensat con una quota superiore al 25% dei diritti di voto. Qui ora sarà da vedere cosa succederà con l'elezione di tre dei nove componenti del Supervisory Board prevista con l'assemblea del 5 maggio.

Mfe ancora non ha deciso se presentare uno o più nomi (c'è tempo fino al 20 aprile). Certo è che il quadro è in movimento. In Uk si è dato il via alla vendita di Channel 4 alla quale da Cologno intendono dare un occhio. E in Francia c'è sempre da verificare il finale della partita che riguarda la fusione fra Tfi e M6. Le spinte contrarie, che fanno leva su motivazioni antitrust, non mancano. E in fondo a Cologno un pensiero sul dossier c'è sempre. Almeno fino al fischio finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'OPA SU LAGARDERE

La Consob francese ha annunciato ieri che l'Opa di Vivendi su Lagardere si apre oggi e si chiuderà il 20 maggio (incluso). Vivendi, che oggi

detiene il 45,13% di Lagardere e il 37,41% dei diritti di voto, si è impegnato a promuovere un'offerta al prezzo di 25,5 euro per titolo.

Da metà marzo il titolo di Mediaset España ha perso oltre il 16% con un -30% per le azioni Mfe A e -18% per le Mfe B



Locarno e Ascona

Locarno e Ascona sono oggi sinonimo di "evasione" e vacanza. Il clima quasi mediterraneo che si respira attorno al **Lago Maggiore**, le spettacolari valli che si allungano verso nord fino a raggiungere la catena principale delle Alpi e i ghiacciai, **un'offerta turistica di qualità a 360 gradi**, unitamente a una più che centenaria tradizione di accoglienza fanno di questa regione una delle mete turistiche preferite nella Confederazione Elvetica. La "**Riviera della Svizzera**" ha in effetti molto da offrire agli amanti della cultura, della natura e delle attività all'aperto.

Locarno e Ascona amano la cultura.

Concerti, rassegne, mostre, manifestazioni sportive e festival ritmano lo scorrere delle stagioni, con un fitto programma di eventi che raggiunge l'apice durante la stagione estiva.

Il più conosciuto è il **Locarno Film Festival**, uno dei principali eventi cinematografici d'Europa, che quest'anno festeggerà la sua 75esima edizione, dal 3 al 13 agosto. Dopo Venezia, Locarno è con Cannes il festi-

val del cinema più longevo al mondo. Appuntamento molto glamour sono le proiezioni serali in Piazza Grande, con 8'000 persone assiegate davanti a uno degli schermi più grandi del mondo. Tappeto rosso, star e cinema ad alto tasso spettacolare.

Per i melomani, da ormai 78 anni, il mese di settembre propone grandi nomi della musica classica internazionale nell'ambito delle prestigiose **Settimane Musicali di Ascona**, con concerti sinfonici, recital e musica da camera nelle due affascinanti chiese di San Francesco e del Collegio Papio.

Fra i festival di lunga tradizione vale la pena ricordare, a giugno, **JazzAscona**, con i suoi 300 concerti in riva al lago, delizia per gli amanti del jazz e della musica di New Orleans, città con cui Ascona si è ufficialmente gemellata lo scorso novembre. A luglio popolarissimo è **Moon & Stars**, con i suoi grandi concerti pop-rock in Piazza Grande a Locarno. Dal 2004 la rassegna ospita artisti di calibro mondiale: Sting, Stevie Wonder, Depeche Mode, Coldplay, Santana, Elton

John sono solo alcuni dei nomi che scoprirete passeggiando lungo la Walk of Fame del festival ai giardini di Largo Zorzi. Sempre a luglio il **Vallemaggia Magic Blues** offre momenti di puro incanto, con i suoi concerti nelle piazze più romantiche della valle: proprio quest'anno festeggia il 20° anniversario, con un mix musicale che sarà una sorta di carrellata del meglio che la rassegna ha proposto sinora.

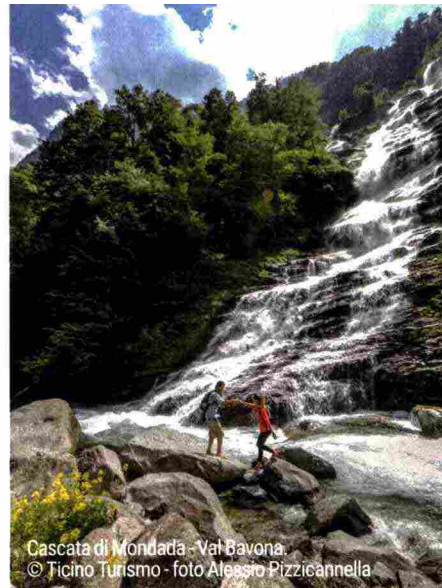
GLI APPUNTAMENTI CON LO SPORT

Ricco è anche il calendario degli eventi sportivi. Ve ne proponiamo due fra i tanti, iniziando dal **Bavona Sky Race** (quest'anno in programma il 13 agosto), che vi farà conoscere una delle valli più apprezzate e iconiche delle Alpi, la Val Bavona, raggiungibile da Locarno con i mezzi pubblici in circa un'ora. Il percorso segue gli irti sentieri che salgono verso alpeggi, laghetti alpini, valichi e cime, i cui nomi ci riportano alle vicissitudini dei personaggi de *Il fondo del sacco* di Plinio Martini.

Alla portata di tutti, l'**Ascona-Locarno Run** rappresenta un'occasione unica per visitare la regione del Lago Maggiore nella sua vivace veste autunnale. Luoghi suggestivi come Piazza Grande a Locarno – punto di partenza e arrivo delle gare – e il lungolago di Ascona sono parte integrante del tracciato. Dalla corsa di 5 Km alla mezza maratona, ognuno può ritagliarsi un programma in base alle proprie esigenze sportive e agonistiche. Molto popolare è anche la corsa riservata ai ragazzi.

IL CASTELLO VISCONTEO

Sviluppata in modo significativo dalla fine dell'Ottocento grazie al tu-



Cascata di Mondada - Val Bavona
© Ticino Turismo - foto Alessio Pizzicannella

rismo (le due date da ricordare sono il 1877, con l'apertura del prestigioso Grand Hôtel di Muralto, e l'arrivo della ferrovia del Gottardo nel 1882), Locarno è il polo regionale di un agglomerato urbano che conta circa 45mila abitanti. La città ha origini antiche e la sua storia è strettamente correlata a quella di Como e in seguito di Milano, che qui imposero il loro dominio prima di essere definitivamente spodestate nel 1516 dai Cantoni svizzeri, che da decenni premevano da nord per il controllo della Via delle Genti e delle contrade ticinesi. Il **Castello Visconteo** è un'importante testimonianza dell'epoca milanese: il maniero ospita un'esposizione storica – con notevoli reperti di epoca romana – e offre al visitatore la possibilità di immergersi in un'avvincente ricostruzione virtuale del castello e dell'ambiente circostante, così come poteva presentarsi nel XVI secolo, quando l'edificio si trovava in riva al lago, affacciato su un porto, con alcune isolette sabbiose dove oggi troviamo il delta del fiume Maggia.

Un altro modo divertente di scoprire

Locarnese

GOTICINO 37



la storia di Locarno, passeggiando per le vie cittadine, è il **Locarno Time Travel Tour**, un viaggio in epoche diverse, alla scoperta di vicende del passato, personaggi storici, curiosità e luoghi normalmente chiusi al pubblico. L'irruzione a sorpresa di personaggi assai pittoreschi, fermamente intenzionati a raccontare come sono andate davvero le cose, rende la visita (gratuita e della durata di due ore) particolarmente divertente.

UN TERRITORIO SPETTACOLARE

Il fascino di due cittadine come Locarno e Ascona, con il loro clima privilegiato, le passeggiate a lago, i giardini ricchi di specie esotiche, i loro centri storici ben conservati e la loro pulsante vita diurna e notturna, deve molto alla natura e ai paesaggi circostanti. Nelle azzurre acque del Verbano si specchiano infatti colline e montagne che, diramandosi verso le Alpi, diventano sempre più imponenti. Meta per un'escursione di giornata, raggiungibile solo a piedi, è ad esempio la fiabesca **Valle di Lodano**. Questa valle laterale della Vallemaggia custodisce bene i suoi segreti. Non per nulla nel 2021 le **faggete** che vi si celano sono state dichiarate Patrimonio Mondiale dell'Umanità

UNESCO. La riserva forestale, che si estende su 766 ettari, offre un rifugio a una grande varietà di specie animali e vegetali. Qui il bosco sarà lasciato al suo sviluppo naturale per 50 anni, così da recuperare lo stato primordiale della foresta. Nella valle sono state risanate diverse strutture opera dell'uomo, come capanne, stalle, muretti, biotopi per la conservazione del paesaggio, e dal 2020 nel villaggio di Lodano è presente anche un infopoint che offre interessanti informazioni sulla fauna, la flora e la storia della valle.

Appannaggio degli escursionisti più sperimentati, che non hanno problemi di vertigini, la **Via Alta Vallemaggia** è invece una fantastica esperienza da tentare per tutti coloro che cercano un'avventura o una nuova sfida tra le montagne del Ticino. Trekking in un paesaggio alpino mozzafiato e viaggio nella natura, ma anche in sé stessi, la Via Alta si snoda fra creste, laghetti dalle acque cristalline, prati fioriti, ghiaioni e imponenti paesaggi montani. Lunga 200 km, percorribile in 19 tappe (la sera si dorme in accoglienti capanne), la Via Alta parte da Cardada, sopra Locarno, e facendo su e giù per i crinali conduce fino alle montagne

più a nord della Vallemaggia, per poi ridiscendere verso il lago Maggiore, seguendo gli antichi sentieri tracciati sul versante a bacio della valle.

PARADISO DELL'OUTDOOR

Una vasta rete di sentieri e di ciclo-piste, unitamente a numerose infrastrutture per la pratica sportiva, fanno della regione di Ascona e Locarno un paradiso per gli amanti delle attività outdoor. Dalla scoperta dei "luoghi energetici" agli sport estremi (per i quali la regione è spesso considerata una vera Mecca), dal mountain bike alle attività su laghi e fiumi, ce n'è davvero per tutti i gusti. Novità recente è l'apertura del **Rock Climbing di Contra**. Nei boschi sovrastanti il villaggio un manipolo di appassionati ha di recente riscoperto alcune pareti dove già negli anni Ottanta si praticava l'arrampicata. Il Rock Climbing di Contra offre oggi quattro settori: presentano arrampicate differenti per stile e tipologia di roccia, con vie che, anche sui gradi più facili, richiedono una buona lettura.



L'albergo diffuso di Corippo.

L'accresciuto interesse per le attività all'aperto risponde all'esigenza dell'uomo contemporaneo di ritrovare un più stretto e intimo contatto con la natura. Il turismo lento, sensibile all'ambiente, che presta attenzione alla cultura di un territorio,

trova in queste terre ampi spunti per vacanze davvero rigeneranti. Esempio emblematico in questo senso è l'apertura, prevista nei prossimi mesi, dell'**albergo diffuso di Corippo**. Lontano dalla confusione dei centri, abbarbicato su un pendio della Valle Verzasca, Corippo è uno dei villaggi più belli e meglio preservati della Svizzera. L'architettura caratteristica delle case, il loro orientamento unitario, i materiali di costruzione fanno di Corippo un piccolo nucleo armonioso. L'albergo diffuso prevede di destinare buona parte delle abitazioni all'accoglienza dei turisti. In questa prima fase sono state aperte l'osteria e sei casette, in cui l'architettura minimalista si combina con i comfort moderni.

La Verzasca è peraltro una delle valli più romantiche e più conosciute del comprensorio. Offre infiniti punti interessanti: celeberrimi sono le acque smeraldine del fiume, il villaggio di Sonogno e l'iconico ponte dei salti di Lavertezzo. Fra le attività segnaliamo una novità fresca di stagione: l'**Escape room Valle Verzasca**, nel pittoresco paese di Brione Verzasca. La struttura è ubicata nel Castello Marcacci, l'antica dimora dei signori della zona. Avrete a che fare con i prodotti tipici della zona, con edifici particolari, con leggende misteriose e... con una boccia molto particolare!



Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli

Casella postale CH 6600 Locarno

+41 848 091 091

info@ascona-locarno.com

www.ascona-locarno.com/

Locarnese

GOTICINO 39

Guardie e ladri

Le forze dell'ordine contengono la folla in piazza Insubria durante le trattative con i rapinatori del Credito Commerciale nel 1975



Banditi a Milano

La serie sui gangster all'italiana che misero le mani sulla città

Turatello, Vallanzasca Epaminonda e le mafie Su Sky documentaries va in onda "La Mala" 5 puntate per rivivere un romanzo criminale che ha segnato il Paese

di **Benedetta Tobagi**

"Milano come Chicago", titolava *La Notte* nel 1976. Ci sono i leggendari night all'ombra della Madonna dove, tra spogliarelliste, coca e fiumi di champagne, accade che un criminale come il "tebano" Angelo Epaminonda regali a Bettino Craxi un cucciolo di leone. Ci sono le strade buie in cui s'incrociano le traiettorie di bande criminali, che a suoni di sparatorie e omicidi si contendono i soldi della Capitale morale tra rapine, bische illegali, sequestri di persona (ben 161 soltanto in Lombardia tra il '73 e l'84) ed

evasioni da film: dagli uomini di Francesco "Francis" Turatello alla banda della Comasina del "bel Renè" Renato Vallanzasca, feroce e ruspante, e il suo scontro con gli "indiani" di Epaminonda, che sembrano gli "88 folli" di *Kill Bill volume I*.

Ci sono le mafie: i siciliani, i calabresi e l'anonima sequestristi che, con metodo, mettono le mani sulla città per reinvestire i capitali accumulati coi rapimenti e poi col narcotraffico. Ci sono i poliziotti e i magistrati che danno loro filo da torcere, con poche risorse, molto ingegno e un insolito savoir faire. Ci sono gli avvocati, i fotoreporter e i cronisti di "nera" che raccontano un'escalation di violenza che nemmeno nei film di Brian De Palma. C'è la Milano degli anni 70 e 80, oscura e bellissima, che non ha nulla da invidiare alle metropoli delle serie crime statunitensi; una città in cui, passando dalle periferie al centro, ti ritrovi in mondi sideralmente distanti, dal conflitto di classe ai giochi sporchi della finanza.

C'è una storia che ha riempito per anni le pagine di cronaca nera, per poi sprofondare nell'oblio, oscurata prima dal protagonismo strabordante dei terrorismi politici, poi dal bailamme della "Milano da bere". Ne *La Mala. Banditi a Milano* di Chiara Battistini e Paolo Ber-

nardelli, registi e autori, coautore il giornalista Salvatore Garzillo (una docuserie Sky Original prodotta da Sky e Mia film, in collaborazione con Seriously) c'è tutto questo e molto di più. È tutto vero, e vi terrà incollati alla sedia.

Come *Sanpa*, questa produzione in cinque puntate (*Malavita notturna, Guardie e ladri, La stagione dei sequestri, Alleanze e tradimenti, L'ultima evasione*) sul canale Sky Documentaries e su Now dal 17 aprile, rivisita una stagione clamorosa, ma rimossa, e lo fa con ritmo serrato, regia e montaggio curatissimi, un linguaggio dal sapore cinematografico che mescola ad arte ironia, dramma e suspense mentre strizza l'occhio al cinema di Tarantino – dai molti inserti di B movies dell'epoca alla grafica giallo taxi che gioca con gli split screen. Molto efficace anche la colonna sonora originale di Yakamoto Kotzuga. Una serialità, insomma, che parla ormai un linguaggio internazionale.

L'arco narrativo (dal 1970 al 1987) s'incupisce in parallelo all'affermarsi del crimine organizzato, fino all'orgia di sangue dei regolamenti di conti dentro e fuori le carceri, un grumo di cui a tutt'oggi non si riescono a decifrare fino in fondo i contorni. Tutti i fili si aggrovigliano intorno al cadavere di Turatello

lo, sgozzato in carcere, un delitto dai troppi moventi possibili, che salgono (o scendono?) fino alle connessioni con risvolti indicibili del caso Moro.

Sullo schermo si alterna un pool di personaggi efficacissimi, tra cui spiccano gli ultimi sopravvissuti della banda della Comasina, il "bel Renè", ancora in carcere, Tino Stefanini e Osvaldo Monopoli e il collaboratore di giustizia sotto copertura "Vincenzo", esperto di cose finanziarie per anni a servizio del crimine organizzato. Sul fronte dello Stato, il "poliziotto senza pistola" Achille Serra, che gode ancor oggi

del rispetto dei criminali per la sua correttezza, il segugio Giuliano Turone, che dai sequestri arrivò al boss Luciano Liggio, Piercamillo Davigo e Alberto Nobili allora ai loro primi passi, l'umanità strabordante del direttore di carceri Luigi Pagano.

Sic transit gloria mundi: vedere l'imbarazzo di un Vallanzasca ingrigito, che calca sulle parolacce come un adolescente che deve darsi un tono, oppure il re dei night Lello Liguori rinchiuso in una casa di riposo (in cui ritrova molti ex clienti) scongiura il rischio di fascinazione romantica che è sempre dietro

l'angolo, nel raccontare vite e imprese criminali che hanno indubbiamente del romanzesco. *La Mala* ci restituisce storie e personaggi che superano la fantasia di qualunque sceneggiatore, le sorprese e i colpi di scena accompagnano lo spettatore fino alle fine della quinta puntata, ma forse quel che resta addosso di più è il modo in cui gli autori riescono a far emergere, nelle interviste e attraverso lo sguardo empatico della cinepresa, la profonda, a volte terribile, umanità dietro le maschere di tutti i personaggi, delle guardie e dei ladri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una narrazione quasi cinematografica che strizza l'occhio al cinema di Tarantino



▲ **Il tebano** Angelo Epaminonda, morto nel 2016. Arrestato nell'84, divenne collaboratore di giustizia



▲ **Francis** Francesco Turatello, ucciso nell'81 nel carcere di massima sicurezza di Nuoro



▲ **Il bel Renè** Renato Vallanzasca, l'ex boss della Comasina, ha 71 anni e vive in carcere



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Multischermo

di Antonio Dipollina

Misteri noir tra le scogliere della Bretagna

◀ Madre e figlia

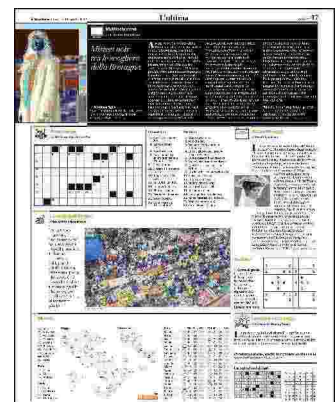
Garance Thénault è Lola nella serie gialla francese *La scogliera dei misteri*, su Rai 1 e RaiPlay

A settembre Rai 1 pescò dalla Francia il jolly per la sua serata debole di settimana, quella del martedì. Serata nella quale si ha anche una sorta di dovere morale nell'offrire alternative al resto della programmazione. Era la serie giallo-ironica *Morgane - Detective geniale*, ebbe un successo inatteso e la protagonista, Audrey Fleurot entrò nel cuore di molti (chi si fosse del tutto invaghito può ritrovarla, in un ruolo assai morboso, nella serie *Safe*, su Netflix). Adesso a Rai 1 ci riprovano, la provenienza è sempre francese, il quadro è quasi opposto e un tantino deludente - ma il pubblico è stato in buon numero, segno che l'alternativa di cui sopra è ancora più necessaria, soprattutto da un paio di mesi. Ed è arrivata questa *La scogliera dei*

misteri, trama noir in luogo livido ma di gran fascino: ossia la Bretagna, zona Vannes, dove un giorno arriva la giovane Lola, richiamata da un annuncio di lavoro in un hotel. Da qui si allarga, pure troppo, la trama più improbabile del mondo: l'annuncio era finto, lei è stata convocata da un messaggio anonimo esattamente 25 anni dopo un delitto che aveva sconvolto la zona e fatto saltare i nervi a tutti. La vittima era in pratica la sosia di Lola: ovvero, lo si scopre subito, ne era la madre. Lei nulla immaginava di ciò - ma forse invece... - ma si rivela da subito una macchina infernale di indagini in proprio e di ossessione per la Polizia, gli abitanti tutti, un riccone molto sospetto e un avvocato suo figlio, che sembrano saperne molto

di più. La vicenda ha una chiara ispirazione hitchcockiana ma è scritta e condotta ben al di sotto di serie equivalenti che si trovano facilmente sulle piattaforme. Regista e autori sembrano succubi della destinazione per il pubblico generalista e un po' sono didascalici, un po' senza freni nell'improbabilità degli sviluppi. Della protagonista, la 26enne Garance Thénault, in Francia si dice un gran bene, ma contrariamente alla citata *Morgane* si dimentica in un attimo. Detto questo, viva comunque le alternative di Rai 1 del martedì sera.

"Ma che ne sa Draghi della guerra? Non ne ha mai fatta una". (Alessandro Orsini, *Accordi e Disaccordi*, Nove). ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Da domani su Sky Atlantic **Raised by Wolves** – Una nuova umanità creata dal regista di Alien e Blade Runner

Filosofia in serie (tv)

Il rapporto con le macchine, la genitorialità, la fede
Ridley Scott usa la fantascienza per porre domande
"Questa fiction ha il coraggio di sfidare il pubblico"

L'ANTEPRIMA

VALENTINA ARIETE

«Questa serie non si vergogna di essere coraggiosa. Non soltanto dal punto di vista visivo, ma della storia: non prende per mano lo spettatore, ma lo lascia libero di esplorare e crescere. Penso che oggi la tv dovrebbe essere così, soprattutto perché c'è spazio per tutti: si può fare televisione più leggera e serie complesse come questa, che sfidano il pubblico». A parlare è Abubakar Salim, protagonista di *Raised by Wolves* – Una nuova umanità (da domani su Sky Atlantic), serie creata da Aaron Guzikowski e prodotta da Ridley Scott tornato alla fantascienza dopo *Alien* e *Blade Runner*. L'attore è Padre, androide mandato sul pianeta Kepler-22 b per far nascere nuovi esseri umani insieme a Madre (Amanda Collin), un'altra macchina. Divisi tra Atei e Mitraici, devoti al dio Sol, gli umani si sono distrutti a vicenda. Scienza e fede, libero arbitrio e codici di programmazione: la serie, alla seconda stagione, pone do-

mande pesanti.

In un momento drammatico a livello globale, Abubakar Salim è convinto che sia importante guardare storie come questa: «È una serie filosofica, che pone degli interrogativi. Usa la fantascienza come veicolo per parlare del mondo di oggi, di temi come la religione ed essere genitori. In un certo senso un mondo folle come questo che raccontiamo rende la nostra realtà più digeribile. È la magia dell'intrattenimento». E in effetti, anche se si parla di rituali religiosi, androidi che crescono bambini e serpenti alieni giganti, *Raised by Wolves* usa il genere per affrontare argomenti come la guerra, le fake news, il furto di identità, la cancel culture. Per l'attore è fondamentale cambiare il proprio punto di vista per non farsi sfuggire la verità: «Sta tutto nella differenza di prospettiva. La cosa importante è non chiudersi, ma essere aperti a ogni tipo di informazione e pronti a metterla in discussione. Nella serie ci sono due fazioni: gli Atei e i Mitraici, con visioni completamente opposte. Nessuna delle due ha completamente ragione o torto: ci vengono mostrati due punti di vista, dando allo spettatore gli strumenti per rispondere alle

sue stesse domande. E quello che oggi dovremmo fare tutti: non possiamo affidarci solo a Twitter per informarci sul mondo. O a Instagram. Ci vuole più scambio, più dialogo tra persone, invece che cercare di convertire chi non la pensa come noi. Non finisce mai bene. È quello che fa la serie: non divide i protagonisti in buoni o cattivi. Ognuno di loro non è né l'eroe, né il cattivo: stanno semplicemente cercando di sopravvivere basandosi su ciò che hanno imparato dalla propria esperienza personale».

Certo, la libertà di chiunque finisce quando danneggia gli altri, Salim lo riconosce: «Se fai volontariamente del male a qualcuno, con la consapevolezza della sofferenza che causerai, allora in quel momento diventi il cattivo. Per quanto dura *Raised by Wolves*: il regime riguarda fare volontariamente male agli altri ti rende immediatamente il villain. E *Odisea nello spazio* di Stanley anche perseverare: se realizzi Kubrick. Da allora non ha mai di aver fatto qualcosa di sbassato di farsi domande, cogliato e non cambi, per me se il cattivo della storia».

Perseverare è sicuramente diabolico, ma errare humanum est: è uno dei punti su cui la serie scava di più e che Salim ama particolarmente: «Impariamo dai nostri errori, è una delle caratteristiche principali umana».

degli esseri umani: a differenza delle macchine, siamo in grado di imparare in modo organico dai nostri errori, di adattarci ed evolvere in risposta a ciò che ci circonda. A volte per capire davvero una cosa dobbiamo fare prima molti errori. Come esseri umani ci portiamo dietro un bagaglio enorme di storia: pensiamo a chi non riesce a uscire da relazioni tossiche o in cui si è vittima di abusi. Magari lo fa perché è cresciuto in un ambiente simile, non perché ami questo tipo di rapporti. Però, in quanto persone, siamo anche in grado di riconoscere certe dinamiche. È quando ce ne rendiamo conto che possiamo davvero andare avanti ed evolvere».

Proprio la sete di conoscenza ha spinto Ridley Scott a produrre *Raised by Wolves*: il regime è ossessionato dagli androidi da quando vide *2001*: immediatamente il villain. E *Odisea nello spazio* di Stanley anche perseverare: se realizzi Kubrick. Da allora non ha mai di aver fatto qualcosa di sbassato di farsi domande, cogliato e non cambi, per me se il cattivo della storia».

l'ignoranza sia da persone stupide. Se hai anche solo mezzo cervello funzionante, se sei ignorante vuol dire che sei pigro. Non penso che l'ignoranza sia una benedizione: per questo esploro l'intelligenza delle caratteristiche principali umana».

A proposito del mondo cinematografico di Scott: visti i pianeti e le creature aliene, gli androidi e le astronavi presenti in *Raised by Wolves*, l'ipotesi dell'esistenza di Madre e Padre nello stesso universo di *Alien* e *Blade Runner* non appare così assurda. Abubakar Salim è sibillino al riguardo: «Questa serie ha una sua individualità. Il mondo che abbiamo creato è talmente complesso che può esistere da solo. Ci sono però indizi che fanno pensare a un disegno più grande. Oggi, grazie a Marvel e DC, non si fa che parlare di multiversi interconnessi. Non mi stupirei se si scoprisse che su un pianeta lontano dal nostro ci fosse un alieno che se ne va in giro a cercare di mangiare le persone. Non è improbabile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Abubakar Salim a sinistra è l'androide Padre nella serie di Ridley Scott: con Madre (a destra, Amanda Collin) è stato inviato sul pianeta Kepler per far rinascere l'umanità che si è autoannientata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Yellowstone» straccia ogni record E sbarca in chiaro su La7 in Italia

I cowboy «sovranisti» di Costner sono la serie evento dell'anno negli Stati Uniti

di **CLAUDIA CASIRAGHI**

■ *Yellowstone* sarebbe dovuta rimanere appannaggio del pubblico pagante, di Sky e Now Tv. Poi però sono arrivati i numeri, gli ascolti, le interazioni social. Si è avuta la certezza di essere di fronte ad un fenomeno di costume, distante, per giunta, dai canoni entro cui il politicamente corretto vorrebbe costringere ogni prodotto di massa. *Yellowstone*, lo show più visto nell'anno passato sulla tv americana, debutterà in chiaro su La7 nella prima serata di sabato 23 aprile.

È una storia di frontiera e delle genti che vi abitano, storia di interessi e conflitti, di sangue, liti e politica, arrivata alla quarta stagione. La quinta,

da promesse, dovrebbe essere prodotta nel corso della prossima estate, e **Kevin Costner** rivestirà i panni del patriarca della famiglia Dutton. Il premio Oscar, punta di diamante di un cast che fra gli altri include **Luke Grimes**, **Wes Bentley** e **Kelly Reilly**, è legato a *Yellowstone* dal 2018, anno dell'esordio. Allora, prevedere quale e quanto successo avrebbe avuto lo show era cosa impossibile. **Costner** però, nell'esodo che ha portato diversi blasoni di Hollywood a investire sulla tv, ha deciso di recitare da protagonista nella serie che racconta le peripezie dei Dutton, tenutari nel Montana del più grande ranch di bestiame. Hanno vissuto momenti belli, per qualche tempo. Poi la società ha preso una piega modernista, portando con sé l'e-

voluzione di interessi biechi: costruttori e aziende petrolifere, negli anni immediatamente precedenti all'inaugurazione del primo Parco Nazionale d'America, *Yellowstone*, come recita il titolo dello show, hanno cominciato una caccia ai terreni, mentre i nativi americani chiedevano per sé quelle porzioni di terra diventate improvviso interesse di politici collusi e multinazionali. I Dutton, nella battaglia per la terra, sono rimasti schiacciati e per difendersi non sono scesi a compromessi. *Yellowstone*, che la frontiera ha saputo raccontare senza retorica, mettendo a nudo le miserie dell'animo umano, senza che ceto o etnia costituissero un freno alla narrazione, è andato in onda per quattro stagioni sulla tv via cavo (e in Ita-

lia su Sky). Ogni stagione ha fatto meglio della precedente. Gli spettatori si sono moltiplicati: 5,2 milioni per il finale statunitense della terza, 8 per l'esordio della quarta. Lo show è diventato un fenomeno di costume, il più visto e il più commentato sui social nel corso del 2021. «*Yellowstone* continua a battere i record con oltre 11 milioni di spettatori sintonizzati per il finale di stagione, dimostrando che abbiamo toccato un nervo culturale - dal centro del Paese a ciascuna delle coste - e abbiamo ancora molto margine per crescere», ha dichiarato il presidente di Viacom Cbs Media Networks **Chris McCarthy**, quando il finale della quarta stagione ha riunito davanti alla tv 9 milioni di telespettatori negli Usa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAL 2023 SI CAMBIA

Il canone Rai esce dalla bolletta

ANTONIO CASTRO → a pagina 2

La direttiva Ue sulla concorrenza

Il canone Rai esce dalla bolletta della luce

ANTONIO CASTRO

■ Dal 2023 l'abbonamento (obbligatorio) alla tv di Stato verrà sfrattato dalla bolletta della luce. Ieri il governo si è impegnato a scorporare, dal 2023, il canone Rai dalla bolletta della luce accogliendo un ordine del giorno alla Camera. Che comunque non ha potere vincolante. E prima o poi si deciderà come e in che modo (automatico) riuscire a farlo pagare a tutti. Eppure l'inclusione nella bolletta della luce aveva rappresentato il modo certo per recuperare la portentosa evasione (stimata intorno al 30%). Un bel malloppo considerando che nel 2020 le entrate da canone hanno superato gli 1,72 miliardi di euro con un gettito da canone ordinario pari a 1,64 miliardi.

L'estrapolazione della tassa televisiva dalla bolletta elettrica nasce da un vincolo imposto da Bruxelles che ha condizionato la concessione dei

239 miliardi del Pnrr anche a questa riforma. Infatti secondo la Commissione Europea, il canone Rai così riscosso penalizza «le bollette dell'energia che diventano più care impedendo ai cittadini di gestire in un altro modo il pagamento dell'imposta per la televisione pubblica».

E quindi il nostro Paese per rispettare gli obiettivi del Piano di Ripresa e Resilienza eliminerà il prelievo dagli «oneri impropri» dei costi dell'energia. E il canone tv tornerà ad essere un documento separato dalla bolletta, «nell'ottica di una maggiore trasparenza».

In sostanza i fornitori di elettricità non saranno più obbligati a richiedere tramite le bollette somme che non sono direttamente correlate con l'energia. L'introduzione di questo importo fisso nella bolletta della luce è stata introdotta dal governo Renzi a partire dal 2016 (Legge di Stabilità), con l'intento dichiarato di contrastare l'evasione fiscale. E infatti incassando di più l'esecutivo era riuscito

ad abbattere il costo medio da dai 113,5 euro ai 90 euro attuali. Bisognerebbe vedere come ovviare ai mancati incassi come lamentano già da Viale Mazzini.

Nulla cambia per quanto riguarda tablet e smartphone. In Parlamento è infatti naufragata la proposta avanzata a fine 2021 di far pagare la tassa non solo ai possessori di un televisore, ma anche ai proprietari di un dispositivo elettronico che consente di guardare i programmi via Internet.

Chi ha beneficiato finora dell'esenzione dal versamento dell'imposta tv (grandi anziani, famiglie con reddito Isee basso, nuclei che possano dimostrare e attestare di non possedere apparecchi televisivi), dovrà probabilmente continuare a presentare una nuova richiesta ogni anno (entro la fine del mese di gennaio se le regole resteranno le stesse). Resta poi da vedere come mettere all'angolo i potenziali evasori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

ORDINE DEL GIORNO

■ Il Governo si è impegnato a scorporare, dal 2023, il canone Rai dalla bolletta della luce accogliendo un ordine del giorno alla Camera

IL CONTO DELL'ENERGIA

■ La mossa, oltre a seguire la direttiva della Commissione europea, consentirà di non appesantire i costi dell'energia e non gravare ulteriormente sui consumatori in un momento di crisi



SOLDI BATTONO IDEALI

Gay censurati per piacere ai cinesi

Per sbarcare a Pechino la Warner taglia il dialogo omo di "Animali fantastici". E l'inclusività?

FRANCESCA D'ANGELO

■ Ma come? Dove sono finiti l'orgoglio arcobaleno, la lotta dura senza paura, e quei santi e inalienabili diritti dei gay? Finisce davvero tutto così, a dollari e botteghino? Purtroppo la risposta è un laconico sì: Hollywood, che fino a ieri era la paladina dell'inclusività, ha rinnegato tutto. E le sono bastati sette secondi netti (manco San Pietro fu così veloce...). Ma vediamo meglio cos'è successo.

Come sapete, da qualche giorno è nelle sale *Animali fantastici - i segreti di Silente*, ossia il terzo capitolo della premiata saga by JK Rowling. Il film è un blockbuster attesissimo dai fan Harrypottiani, quindi è uscito un po' ovunque nel mondo. Compreso in Cina. Solo che lì, nel grande Paese d'Oriente, la pellicola è uscita in versione riveduta e corretta. Così com'era non andava bene. A turbare il governo cinese (occhio allo spoiler) sarebbe la dichiarazione d'amore gay di Albus Silente. In *Animali fantastici 3* il sentimento che il mago prova per l'amico/nemico Gellert Grindelwad non è infatti solo accennato, come nei precedenti capitoli, ma esplicitato a chiare lettere. Non immaginatevi però nulla di che: non si vedono flashback lussuriosi alla *Trono di Spade* e l'amore tra i due viene riassunto e raccontato in due frasi striminzite. Parliamo di qualcosa come sette secondi netti di dialogo. Ebbene, sono stati tagliati.

FRASI "INCRIMINATE"

Nella fattispecie il pubblico cinese non potrà mai ascoltare le due seguenti frasi: «Perché ero innamorato di te» e «d'estate Gellert e io ci siamo innamorati» (peral-

tro, quest'ultima è una voce fuori campo). Ora, capite bene che qui sfioriamo la censura più greve. Le due dichiarazioni sono frasi romantiche da oratorio salesiano, che più caste non si può, e stiamo comunque parlando di un film destinato a un pubblico di adulti. Cosa c'era da censurare? Eppure, la Cina ha messo l'aut aut: se tu, cara Warner, vuoi i soldi del nostro botteghino, taglia questi sette secondi. Prendere o lasciare.

Qui il problema però non è solo la Cina, ma anche Hollywood. La major americana Warner avrebbe dovuto mantenere il punto. Capiamo che il mercato orientale è irrinunciabile e che, di questo tempo, non ci si possa permettere di rifiutare incassi sicuri. Però se credi in qualcosa non molli: una battaglia o la fai o non la fai. Non puoi tirarti indietro proprio quan-

do c'è uno scotto da pagare, altrimenti avalli l'idea che dirsi inclusivi e gay friendly sia solo una moda, che porta ottimi ritorni commerciali. Bisognava mandare a quel paese la Cina. Invece, per l'appunto, la Warner è venuta incontro alla richiesta scomodando peraltro ragioni di sensibilità e cause di forza maggiore.

NOTA PATETICA

La nota diffusa dalla major recita: «Come Studios, ci impegniamo a salvaguardare l'integrità di ogni film, e ciò si estende alle circostanze che richiedono tagli sfumati per rispondere in modo sensibile a una varietà di fattori di mercato. La nostra speranza è di rilasciare le nostre pellicole in tutto il mondo così come sono state sviluppate dai loro creatori, ma

storicamente abbiamo dovuto affrontare piccole modifiche apportate nei mercati locali». Qui però non si tratta di fare un'eccezione: la Cina sistematicamente taglia ogni svolta arcobaleno di film e serie tv (*Bohemian Rhapsody*, *Friends*, *Sex and the city...*) e altrettanto sistematicamente Hollywood accetta.

Quei 7 secondi sono un'inezia, certo, ma potevano rappresentare l'inizio di una battaglia di principio a dir poco epocale. A quanto pare, però, nessuna major ha voglia di combatterla. I proclami a favore della comunità Lgbtq+ vanno bene per le interviste e i red carpet, ma se ci sono gli incassi di mezzo, non si guarda più in faccia a nessuno. La Cina è infatti un mercato gigante per il cinema. Ergo, tanti cari saluti ai fratelli gay...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mads Mikkelsen nei panni di Grindelwald (a sinistra) e Jude Law in quelli di Silente: sono i protagonisti di "Animali fantastici - I segreti di Silente", terzo capitolo della saga Warner

Il dossier Piattaforme streaming, utenti in crescita

LUCIO INSOLLI

■ Secondo i dati dell'Osservatorio Ey sulle piattaforme streaming, non solo Netflix ma anche quelle gratuite tipo YouTube o Raiplay, la concomitanza tra il periodo natalizio e l'emergenza sanitaria di fine 2021, che ha costretto a casa un elevato numero di

persone, ha generato un aumento sia degli utenti sia dei tempi di fruizione di contenuti video via web.

Dai dati dell'Osservatorio emerge comunque un dato importante. Se nello scorso gennaio il numero di utenti delle piattaforme streaming (Ott)-(Pay e Free) ha raggiunto i 32,8 milioni, di cui 17,8 milioni utenti Pay (in aumento di 1,4 milioni rispetto alla rilevazione di gennaio 2021), mentre gli abbonati sono 14,5 milioni.

Questo perché ci sono abbonamenti che consentono a più utenti di loggarsi nello stesso momento.

PAY TV VIA WEB

Altro dato significativo è quello dei sottoscrittori unici di

pay tv via web che sono praticamente la metà, 7,9 milioni degli abbonati. In quanto il 45 per cento è abbonato a due o più piattaforme. In un Paese dove l'offerta della tv generalista è ampia la tv a pagamento fatica a sfondare. Inoltre nella seconda metà del 2021 i canoni sono cresciuti. Come ad esempio quelli di Netflix

(standard da 11,99 euro mese a 12,99 euro mese e premium da 15,99 euro mese a 17,99 euro mese) e DisneyPlus (abbonamento mensile dagli originali 6,99 euro/mese agli attuali 8,99, l'annuale è passato da 69,99 a 89,99 euro).

Tra gli utenti di piattaforme gratuite invece, la quasi totalità dichiara di guardare contenuti video su YouTube ma

anche le piattaforme gratuite online dei principali broadcaster italiani vedono aumentare i propri utenti.

UTILIZZO DEI DEVICE

L'utilizzo dei device continua ad essere legato al tipo di piattaforma utilizzata. L'80 per cento degli utenti di piattaforme a pagamento prediligono l'uso della Tv, mentre meno utilizzati sono il Pc (25 per cento) e lo smartphone (23%).

Diversa invece la modalità di fruizione delle piattaforme gratuite: i contenuti sono spesso di breve durata e la visione avviene anche in mobilità, per questo lo smartphone risulta ancora il device più utilizzato (44%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





My Silly Little Gang

Life, Recipes, Reviews, Giveaways, and more...

- Welcome & Hello!
- PR Friendly
- Health
- Holidays
- Crafts / DIY
- Parenting
- For Bloggers
- Reviews
- Subscription Boxes
- Books
- Places to Visit
- Entertainment
- Recipes
- Giveaways
- 2022 Mother's Day Gift Guide

PRNewswire



MediaPlatform® Adds High Accuracy, Affordable AI-Assisted Automated Captioning for Broadcaster Live Webcasts

New Offering Spans Gap Between High-End Human and Automated Closed Captioning Services

LOS ANGELES, April 13, 2022 /PRNewswire-PRWeb/ -- MediaPlatform today announced that its MediaPlatform Broadcaster® live webcasting customers have access to a new managed captioning service that bridges the pricing and accuracy gap between human and automated live video captioning services.

Called Smart Lexi, the new capability adds to the suite of live stream and overlay caption options MediaPlatform offers via its partnership with closed captioning technology leader, EEG, an AI-Media Company.

The Smart Lexi service layers key names and phrases in human-curated dictionaries, adapted by machine learning in the company's Automated Speech Recognition (ASR) engine, to deliver automated captioning with much higher levels of word and phonetic accuracy than standard ASR services. When compared to the other end of the captioning spectrum, Smart Lexi is more affordable, and faster, than human translation services.

The new Smart Lexi service adds to the suite of human and automated captioning and translation options that allow Broadcaster customers to affordably and seamlessly connect with international audiences and be in compliance with ADA accessibility guidelines.

MediaPlatform Broadcaster captioning service options now include:

- Smart Lexi, the new high accuracy dictionary- and machine learning-enabled automated captioning service;
- Falcon, which injects real-time captions from human or AI sources into the video stream for mission-critical, high-profile events;
- Lexi automated captioning, a simple and affordable way to add live stream and overlay captions into every live webcast;
- Smart Lexi or Lexi with iCap Translate, which provides automated, affordable translation into nearly 20 major languages and allows viewers to choose from up to four different language drop downs during any live webcast.

"We see Smart Lexi as the best of both worlds, combining the affordability and automation of ASR with the accuracy of highly skilled human caption dictionary expertise from the AI Media team," said Shaun Brown, GM MediaPlatform Broadcast Services. "Our customers will welcome this new alternative for its increased accuracy and speed, and integration with live and overlay captioning and international translation capabilities," Brown said.

MediaPlatform Broadcast Services provides white-glove remote and on-location production, webcast event management and customized training and support services for MediaPlatform's Global 2000 customers. The Broadcast Services' staff of A/V professionals bring media professional expertise to every customer event, providing companies with the assurance that their most high-profile live events will be produced as professionally as any television broadcast

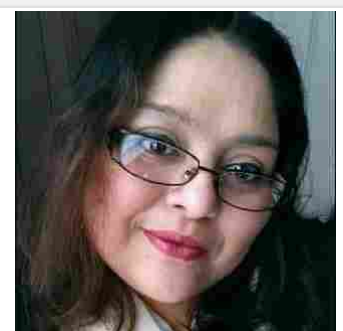
In addition to MediaPlatform Broadcaster, MediaPlatform's enterprise video platform includes the MediaPlatform® On Demand video content management portal, MediaPlatform Edge eCDN and MediaPlatform's distribution-agnostic

Current Gift Guide: 4/1 ~ 5/8



Categories

Let's Connect



Silvie

Hello, I'm Silvie a mom of 3 rambunctious boys ages 14, 13 and 8 that I love with all my life! I am also a self-proclaimed crafter and chef. My Silly Little Gang is about our crazy but wonderful life and every adventure we encounter. Welcome and thanks for visiting. Email me at silvie@mysillylittlegang.com to work together.

[View Full Profile →](#)

Smartpath intelligent video routing technology, and MediaPlatform's real-time analytics suite including the Event Success Dashboard quality of experience and Video Business Intelligence quality of service offerings.

MediaPlatform's innovation continues to be recognized by top industry analysts. The company was named a Leader in the 2022 Aragon Research Globe and a Leader by Gartner Research in its Magic Quadrant for Enterprise Video Content Management (EVCN). MediaPlatform also has been named a key provider in several recent reports including the Forrester Tech Tide, the Gartner EVCN Market Guide and Wainhouse Research's Enterprise Streaming Solutions and Services Report.

About MediaPlatform

MediaPlatform is a leading enterprise video platform enabling large-scale live streaming and on-demand video that companies use to engage remote employees, empower and motivate workers by giving them the power to rapidly self-educate and share knowledge, and attract and keep top talent. MediaPlatform gives customers an end-to-end solution and world-class services so they can use their networks for business broadcasts, consolidate disconnected video systems, accelerate their digital workplace transition, and gain insights into the reach and impact of their video communications.

Media Contact

Darian Germain, MediaPlatform, 7037626929, dgermain@mediaplatform.com

[Twitter](#)


SOURCE MediaPlatform

[Back](#) | [Next story: AISL Harrow Scholarships 2022/24 Winners Announced](#)


Like this:

Loading...


25 Comments

 **Laurick Ingram** October 28, 2018 at 7:58 PM
 My Sill Little Gang, thank you for picking up and distributing our release: "United Nations Chapter in Florida to Honor Give and Save 365 for Eradicating Poverty." Our Director, Laurick Ingram, The Give and Save Guy, is also available to be interviewed or as a contributor in matters of personal money management and philanthropy.


★ Loading...
[Reply](#) ↓


 **Silvie** (Post author) October 29, 2018 at 1:10 PM
 Thank you for visiting today! I will be contacting you. 😊

★ Loading...
[Reply](#) ↓

 **Kelly Wang** January 17, 2019 at 4:37 PM
 Silvie, thanks for picking up our pop-up launch "Rue Saint Paul NYC Pop-up Celebrates Women, Travel, & Emerging Labels". I think your readers would love the opportunity to support women entrepreneurs and global brands through our online shop or pop-up. We'd love to tell you more about our brand!

★ Loading...
[Reply](#) ↓


 **Silvie** (Post author) January 17, 2019 at 7:17 PM
 Thanks Kelly, I am definitely interested in learning more. Please email me at msslgblog@gmail.com

Search here... 

Subscribe * indicates required

Email Address *

First Name

made with  mailchimp

15% OFF ALL METER KITS



SHOP NOW

Discount applied at checkout

Don't just eat less, eat right:
Try Intermittent Fasting.



FASTING

STAY FULL LONGER WITH BULLETPROOF



BULLETPROOF [LEARN MORE](#)


BEST BUY

Save \$100-\$400
 on select Surface laptops.



[Shop Now](#)

News Provided by PR Newswire

 [DESIGNED FOR A SUSTAINABLE FUTURE:](#)

[THE ALL-NEW 2023 KIA NIRO DEBUTS](#)

★ Loading...
[Reply](#) ↓



Amy Kunz

March 29, 2019 at 8:53 PM

Thank you so much for finding and posting the press release on our new brand, Her Tilted Tiara. We are so excited about the future of this company and grateful to you for the part you played in sharing our news with your viewing family.

Warm Wishes. Amy

★ Loading...
[Reply](#) ↓



Cara

April 3, 2019 at 11:36 AM

Thanks for the pickup of our grow light news! We hope your readers enjoy our new product!

★ Loading...
[Reply](#) ↓



nickizvik

May 31, 2019 at 2:27 AM

Thank you for picking up and distributing our release

★ Loading...
[Reply](#) ↓



Ashley

July 9, 2019 at 12:43 PM

Thank you for the pick up of our PR for Prevail Jerky! Hope your readers enjoy learning about our new, delicious, healthy beef jerky.

★ Loading...
[Reply](#) ↓



Silvie (Post author)

July 9, 2019 at 8:28 PM

Hi Ashley! You're welcome, this jerky sounds amazing. 😊

★ Loading...
[Reply](#) ↓



Jada Shapiro

August 8, 2019 at 9:42 AM

Thanks so much for sharing our release about boober and postpartum doulas!

★ Loading...
[Reply](#) ↓



Mark

August 28, 2019 at 9:20 AM

Thanks for picking up our release – Our mission is to help resist aging by increasing ones healthspan so we can have more quality time in our later years.

★ Loading...
[Reply](#) ↓



heavenly

June 4, 2020 at 6:45 AM

amazing!!!

★ Loading...
[Reply](#) ↓

NEW YORK, Wed, Apr 13 2022 6:08 PM

[UPDATE - Braxia Scientific Reaches Agreements to Settle Class Actions in US and Canada](#)

TORONTO, Thu, Apr 14 2022 3:48 AM

[AISL Harrow Scholarships 2022/24 Winners Announced](#)

HONG KONG, Thu, Apr 14 2022 3:39 AM

[MediaPlatform® Adds High Accuracy, Affordable AI-Assisted Automated Captioning for Broadcaster Live Webcasts](#)

LOS ANGELES, Thu, Apr 14 2022 3:10 AM

[More news](#)

nadineWEST

Awesome, Affordable Outfits
To Your Doorstep Each Month!
The No-Risk Shopping Secret To Make Your Friends Jealous - Even If You Have Zero Time To Shop!

[Nadine West Sends Outfits To Your Home To Try-Out For Free BEFORE Buying!](#)

THE NEWEST

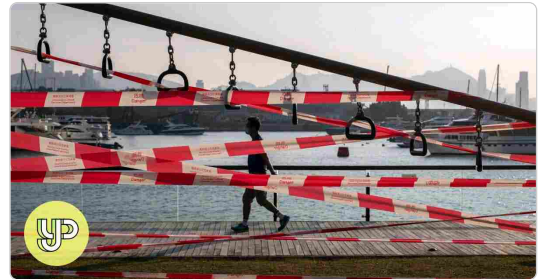
coffee **CARDIO**

BARISTA BABE

USE MY CODE FOR 10% OFF!
10MSLG

Hong Kong to relax some Covid restrictions, allowing gyms, cinemas and sports venues to reopen on Ap

The cap on public gatherings will be increased from two to four people, and dine-in hours for restaurants will be extended to 10pm. Public beaches, pools and barbecue venues will remain shut for the time being. | Latest Articles Costs of Covid-19 rules on Hongkongers' mental health, livelihoods Social distancing measures to relax on April 21; take a look at the new rules K-pop: IVE's Love Dive invites you to take the plunge into attraction DSE 2022: Why you need a strategy for the Mathematics exam Deliveroo riders say company's HK\$20,000 Covid-relief fund was false hope' Shanghai residents sleep at work and ration food during Covid lockdown Beginning April 21, Hong Kong will start to ease social-distancing rules that have been in place for months, including extending dine-in hours for restaurants. Chief Executive Carrie Lam Cheng Yuet-ngor and her officials announced the long-awaited plan on Thursday morning, detailing a phased exit from the restrictions imposed during the fifth wave of Covid-19.





Subscribe Sign In

News Policy Commentary Sports Sponsored Events Podcasts Games



Front Page Podcast with George Gerbo

Hear Wednesday's top stories in less than 5 minutes



LATEST: Cheryl Chumley with Allen West

Christian apathy has led to America's downfall



LISTEN: Slavery and the Constitution

Two major historians reject race-obsessed versions of the founding

TRENDING: RUSSIA | UKRAINE | WASHINGTON | JOE BIDEN | VLADIMIR PUTIN | ATLANTA | CHINA | DONALD TRUMP | GREG ABBOTT | HUNTER BIDEN

Advertisement

HOME \ NEWS \ NATIONAL

Amazon rebrands IMDb TV streaming service as 'Freevee'



This image shows the logo for Amazon Freevee, the new name for the free streaming service that will replace IMDb TV. Amazon announced Wednesday that the name change will happen later this month. (Amazon Freevee via AP) [more >](#)

Follow Us    

Search **GO**





 **SIGN UP FOR OUR DAILY NEWSLETTERS**

Submit

[Manage Newsletters](#)

FRONT PAGE PODCAST

 THE WASHINGTON TIMES FRONT PAGE
April 13, 2022

00:00:00    

 Print

By [Peter Santo](#) - The Washington Times - Wednesday, April 13, 2022

Amazon's free streaming service is getting a facelift.

The platform — which launched as IMDb TV in 2019 — is being renamed Amazon Freevee, the company announced Wednesday. The new brand will launch on April 27 with plans to expand original programming by 70%.

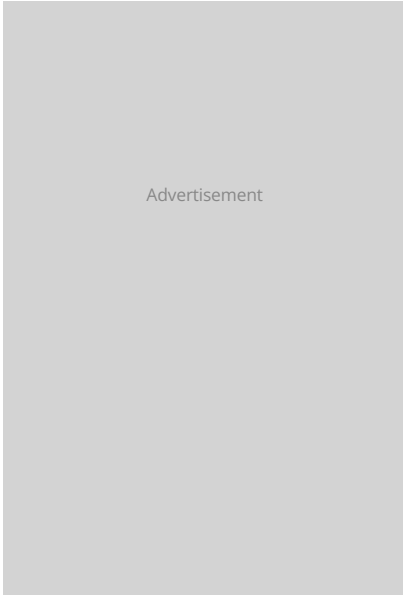
“We're looking forward to building on this momentum with an increasing slate of inventive and broadly appealing originals,” said Jennifer Salke, head of Amazon Studios.

The move signals more trouble for cable companies — a 2021 Pew Research Center survey reported the number of Americans subscribed to traditional cable television down to 56%.

The number of U.S. streaming subscriptions reached 353.2 million in 2021, a 14% jump over 2020, according to data from the Motion Picture Association.

Freevee is intended as Amazon's competition for services like Pluto TV, Crackle, and Tubi.

Viewer metrics still pale in comparison to paid subscription services like Netflix and Hulu. But as of January 2021, about 34% of Americans used ad-based services like Amazon Freevee, according to Nielsen data.



• Peter Santo can be reached at psanto@washingtontimes.com.

Copyright © 2022 The Washington Times, LLC. [Click here for reprint permission.](#)

Please read our [comment policy](#) before commenting.

Advertisement

feedback

SPONSORED CONTENT



Doctor: "Doing This Every Morning Can Snap Back Sagging Skin (No Creams Needed)"

↓ Click to Read More and View Comments ↓

Advertisement



Accueil > News cinéma, films et séries TV > Actus Ciné > News cinéma: Tournages > Doctor Strange 2 : plus de surprises que Avengers et Spider-Man pour le film Marvel ?

Doctor Strange 2 : plus de surprises que Avengers et Spider-Man pour le film Marvel ?

14 avr. 2022 à 11:00



Vincent Formica - Journaliste cinéma

Bercé dès son plus jeune âge par le cinéma du Nouvel Hollywood, Vincent découvre très tôt les œuvres de Martin Scorsese, Coppola, De Palma ou Steven Spielberg. Grâce à ces parrains du cinéma, il va apprendre à aimer profondément le 7ème art, se forgeant une cinéphilie éclectique.

Doctor Strange In The Multiverse of Madness risque bien de surprendre les fans du MCU ! Et s'il réservait plus de surprises et de moments épiques que No Way Home et Avengers Endgame ?



À moins d'un moins de sa sortie en salles, prévue pour le 4 mai, Doctor Strange 2 suscite toujours autant de théories !

Depuis l'ouverture du multivers dans [Spider-Man No Way Home](#), les rumeurs les plus folles circulent sur la suite des aventures du Sorcier Suprême, comme celle annonçant [Tom Cruise](#) en Superior Iron Man. Et si le film nous réservait bien plus que ça ? S'il nous réservait des surprises encore plus folles que dans [Avengers Endgame](#) et [No Way Home](#) ?

Doctor Strange in the Multiverse of Madness



De Sam Raimi

Avec Benedict Cumberbatch, Elizabeth Olsen, Rachel McAdams, Xochitl Gomez, Chiwetel Ejio

Sortie le 4 mai 2022

Selon le journaliste Erik Davis, Doctor Strange 2 recevra le même traitement que [Star Wars](#) et [Endgame](#). Aucune projection ne sera organisée avant l'avant-première hollywoodienne du 2 mai prochain.

Evidemment, Disney/Marvel a pris cette décision pour préserver la surprise (et éviter les spoilers) jusqu'au plus près de la date de sortie officielle.

Mais pourquoi cultiver autant le secret autour de ce second opus de Strange, héros qui n'a pas forcément la même aura qu'un Spider-Man ou un Thor ?

NEW: Disney will be giving #DoctorStrange the STAR WARS and ENDGAME treatment. No one sees the full film until 5/2. Reactions will follow the premiere. Reviews to drop the next morning. This is due to spoilers & keeping the surprises hidden till as close to release as possible pic.twitter.com/i1EETLiVhb

— Erik Davis (@ErikDavis) April 11, 2022

D'après l'insider John Campea, cité sur [ComicBook.com](#), la Maison des Idées laisse planer le mystère car *"on aura plus de surprises dans Doctor Strange 2 que dans No Way Home et Avengers Endgame réunis."*

Pressenti pour être présenté à la CinemaCon de Las Vegas, le long-métrage de [Sam Raimi](#) n'y sera finalement pas projeté. Selon une source citée par John Campea, le secret autour du film serait extrêmement bien gardé par Marvel, qui ne souhaite le dévoiler qu'à la toute dernière minute.

Si ces bruits de couloir s'avèrent vrais, on peut s'attendre à des moments qui soulèveront les foules dans les cinémas, comme ont pu le faire [Endgame](#) et [Spider-Man No Way Home](#). Rendez-vous le 4 mai en salles pour avoir le fin mot de l'histoire.

Pour rappel, Strange 2 étend l'univers cinématographique Marvel et repousse les limites du multivers encore plus loin.

Doctor Strange voyage dans l'inconnu avec l'aide d'anciens et de nouveaux alliés mystiques, traverse les réalités hallucinantes et dangereuses du multivers pour affronter un nouvel adversaire mystérieux.

Partager cet article



SUR LE MÊME SUJET

[Doctor Strange 2 : ce célèbre X-Men sera-t-il dans le film ? Son interprète répond](#)

[Doctor Strange 2 : et si Tom Cruise jouait Iron Man dans le film Marvel ?](#)

COMMENTAIRES

Pour écrire un commentaire, identifiez-vous

[Voir les commentaires](#)





Accueil > News cinéma, films et séries TV > Actus Ciné > News cinéma: Box Office > Box-office France : Christian Clavier et Le Bon Dieu 3 font-ils mieux que les précédents films ?

Box-office France : Christian Clavier et Le Bon Dieu 3 font-ils mieux que les précédents films ?

Par [Brigitte Baronnet](#) — 13 avr. 2022 à 18:25

Qu'est-ce qu'on a tous fait au Bon Dieu bat-il le record de la saga avec Christian Clavier et Chantal Lauby ? Le troisième volet de la comédie arrive en tête du Top 10 de la semaine, devant Sonic 2 et Les Bad Guys.



BOX-OFFICE DU 6 AU 12 AVRIL 2022 : LE TOP 10

RANG (RANG PRÉCÉDENT)	FILM	ENTRÉES*	CUMUL*
1 (Nouveauté)	Qu'est-ce qu'on a tous fait a...	874 683	874 683
2 (1er)	Sonic 2 le film	403 586	1 152 958
3 (Nouveauté)	Les Bad Guys	259 472	259 472
4 (3ème)	En corps	254 871	587 983

RANG (RANG PRÉCÉDENT)	FILM	ENTRÉES*	CUMUL*
5 (2ème)	Morbius	172 725	576 573
6 (4ème)	The Batman	93 306	2 907 252
7 (Nouveauté)	En même temps	75 421	75 421
8 (5ème)	Notre-Dame brûle	69 163	728 984
9 (6ème)	La Brigade	59 567	328 241
10 (7ème)	Le Temps des secrets	57 132	349 118

A RETENIR

Vivement attendu pour rebooster la fréquentation des salles de cinéma, *Le Bon Dieu 3* a-t-il fait des miracles ? Une semaine après sa sortie, il est temps d'un premier bilan de fréquentation pour la comédie à succès emmenée par le tandem Clavier-Lauby.

Si le film garde un vrai socle de fidèles, proche des 900 000 entrées en une semaine, les résultats sont malgré tout en-dessous des attentes, le million symbolique n'ayant pas été franchi à l'issue de cette période. Cela reste un résultat élevé compte tenu du contexte, et qui permet de surpasser des blockbusters comme *Sonic 2* ou *Les Bad Guys*, deux films drainant un public large et familial.

Pour mémoire, *Le Bon Dieu 1* avait fédéré 1,68 millions de curieux en première semaine. *Le Bon Dieu 2* en avait quant à lui réuni 2,15 millions.

Qu'est-ce qu'on a tous fait au Bon Dieu ?



Sortie : 6 avril 2022 | 1h 38min
De Philippe de Chauveron
Avec Christian Clavier, Chantal Lauby, Ary Abittan, Medi Sadoun, Frédéric Chau

PRESSE

★★★★☆ 2,5

SPECTATEURS

★★★★☆ 3,0

SÉANCES (1 342)

Sonic 2 le film continue sur sa belle lancée : le film avait démarré fort la semaine dernière. Les vacances scolaires lui ont permis de gagner 400 000 entrées supplémentaires, soit un cumul déjà au-delà du million, précisément à 1,15 millions.

Sonic 2 le film



Sortie : 30 mars 2022 | 2h 02min
De Jeff Fowler
Avec James Marsden, Jim Carrey, Tika Sumpter, Natasha Rothwell, Adam Pally

PRESSE

★★★★☆ 2,9

SPECTATEURS

★★★★☆ 3,5

SÉANCES (1 241)

Toujours côté public familial, le film d'animation *Les Bad Guys* fait le plein et se hisse sur la 3ème marche du classement : près de 260 000 spectateurs l'ont découvert en une semaine.

En corps de Cédric Klapisch se maintient bien, avec un peu plus de 250 000 billets supplémentaires vendus cette semaine.

Deux productions Marvel suivent : le film de vampire *Morbius* porté par Jared Leto est désormais 5ème (+ 173 000

entrées), suivi de l'indéboulonnable The Batman avec Robert Pattinson, à présent 6ème (+ 93 000 entrées). Seule une autre nouveauté arrive à se faire une place au soleil cette semaine : En même temps, nouveau cru de Benoit Delépine - Gustave Kervern.

Le reste du classement est trusté par des continuations de films français uniquement : dans l'ordre, Notre-Dame brûle de Jean-Jacques Annaud, La Brigade de Louis-Julien Petit, et enfin, Le Temps des secrets de Christophe Barratier, avec un nombre d'entrées compris entre 70 000 et 57 000 respectivement.

PILS - Par ici les sorties cinéma du 13 avril 2022



PILS - Par Ici Les Sorties Emissions d'Actu

* Source : CBO Box-Office

Partager cet article



SUR LE MÊME SUJET

[Quiz Christian Clavier : 1 look, 1 film, à vous de deviner !](#)

[Le Bon Dieu 4 : quelles pistes pour une suite avec Christian Clavier et Chantal Lauby ?](#)

COMMENTAIRES

Pour écrire un commentaire, identifiez-vous

[Voir les commentaires](#)



Accueil > News cinéma, films et séries TV > Actus Ciné > News cinéma: Box Office > Violences, harcèlement, sexisme : lancement d'un kit de prévention dans le cinéma et l'audiovisuel

Violences, harcèlement, sexisme : lancement d'un kit de prévention dans le cinéma et l'audiovisuel

Par [Loriane Cladec](#) — 13 avr. 2022 à 11:30

Un kit de prévention contre les violences, le harcèlement sexuel et le sexisme dans le cinéma et l'audiovisuel a été conçu à destination des professionnels. Il est disponible en ligne.



Un kit de prévention des violences, du harcèlement sexuel et du sexisme (VHSS), co-édité avec le CNC, le Collectif 50/50, le Comité Central d'Hygiène, de Sécurité et des Conditions de Travail (CCHSCT) de la Production audiovisuelle et de la Production cinématographique et publicitaire, a été mis en ligne.

Ce kit adapté à l'audiovisuel et au cinéma est conçu comme une boîte à outils pour :

- Prévenir les VHSS,
- Signaler ou réagir à des VHSS,
- Traiter les situations et signalements de faits pouvant relever de VHSS.

A destination de tou·te·s, employeur·euse·s comme salarié·e·s, victimes comme témoins, ce kit a vocation à permettre à

chacun·e de se l'approprier et d'y trouver des repères pour agir à son niveau.

En savoir plus et télécharger le kit...

Les sites de diffusion du kit :

- Site du CCHSCT de la Production audiovisuelle
- Site du CCHSCT de la Production cinématographique et publicitaire
- Site du Collectif 50/50
- Site de la cellule d'écoute
- Site du CNC

Partager cet article



SUR LE MÊME SUJET

[Cannes 2021 : les métiers du cinéma au féminin au coeur de la campagne CharactHer du Collectif 5050](#)

[Harcèlement : ce qui va changer dans le cinéma français](#)

COMMENTAIRES

Pour écrire un commentaire, identifiez-vous

[Voir les commentaires](#)



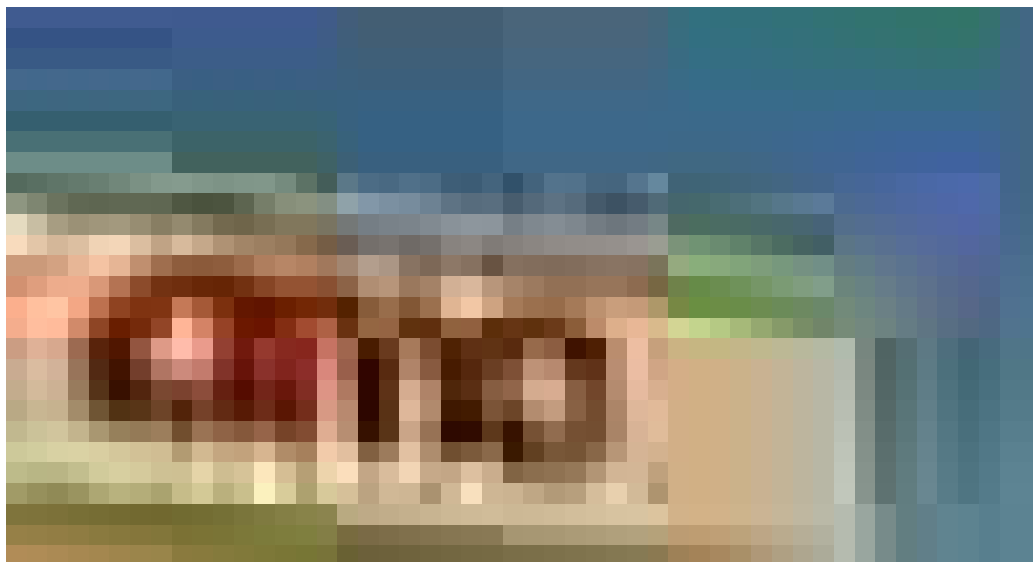
ALLOCINÉ

Publicité

AMC Acquires 7 Theaters From Bow Tie Cinemas

by [Phil Hall](#), Benzinga Staff Writer | [Twitter](#)

April 13, 2022 9:43 AM | 1 min read



ZINGER BRIEF

- Bow Tie traces its roots to the nickelodeons of 1900.
- AMC CEO Adam Aron said the deal creates "a better and stronger company."

AMC Entertainment Holdings AMC is expanding its Northeast presence through the acquisition of seven theaters from the **Bow Tie Cinemas** chain. The financial terms of the transaction were not disclosed.

What Happened: AMC will now own and operate five Bow Tie venues in Connecticut, one in Saratoga Springs, New York, and one in Annapolis, Maryland. The acquisition brings a combined total of 66 new screens under the AMC banner.

Bow Tie traces its roots back to 1900 with a series of nickelodeons. The company, which is now in its fourth generation of family ownership, will continue to operate six theaters in five states.

See Also: [Comedian Gilbert Gottfried Dies At 67](#)

Why It's Important: This is the latest expansion for AMC, which signed lease agreements last December for the former Pacific and Arclight Cinemas in the Chicago and Los Angeles markets.

"Our theater acquisition strategy makes AMC a better and stronger company as

we move forward on our glidepath to recovery,” said AMC CEO [Adam Aron](#).
“Acquiring these locations is especially notable for our expansion in Connecticut, where we are more than doubling our presence. We are encouraged to bring the magic of AMC to more and more theatres across the country, given our mid-2021 acquisitions of AMC The Grove 14 and AMC Americana at Brand 18, both in the Los Angeles market, continue to rank among the 30 highest grossing movie theatres in the entire United States since joining up with AMC.”

AMC Price Action: AMC opened for trading on Wednesday at \$17.42 according to [Benzinga Pro](#); its 52-week range is \$8.90 to \$72.62.

Photo: Valerie Reneé / Flickr Creative Commons

© 2022 Benzinga.com. Benzinga does not provide investment advice. All rights reserved.

Posted In: [acquisition](#) [AMC](#) [Bow Tie Cinema](#) [movie theaters](#) [Entertainment](#) [M&A](#) [News](#)
[General](#)

Italy's Largest Public Broadcaster RAI Expands Use of Avid Software and Storage

by [Globe Newswire](#)

April 13, 2022 9:50 AM | 3 min read

BURLINGTON, Mass., April 13, 2022 (GLOBE NEWSWIRE) -- [Avid®](#) AVID today announced that multichannel broadcaster [Radiotelevisione Italiana \(RAI\)](#) is making extensive enhancements to optimize the flexibility and scalability of the production workflows serving its five national broadcast channels. The company's multi-year agreement with Avid extends RAI's longstanding use of Avid solutions and consists of upgrades to the [MediaCentral®](#) platform, [Media Composer®](#) video editing software and the addition of [Avid NEXIS®](#) storage systems.

"As a multichannel broadcaster delivering a massive volume of original content, it's crucial to be ready to scale production capacity whenever we need it," said Ubaldo Toni, Director of Technology, RAI. "Augmenting our workflows with the latest Avid solutions gives us a powerful foundation to deliver on today's commitments and easily scale to support future projects."

RAI recently completed migration to [Avid NEXIS® | E5™](#) media storage systems for channels Tg1, 2, and 3, RaiNews24, and Rai Parlamento, totaling six petabytes of available storage. This storage upgrade enables RAI's teams to access content and projects across their network from anywhere in real time. RAI's selection of Avid NEXIS storage reduces its carbon footprint and delivers cost savings from lower power consumption and reduced rack space compared to its prior storage solution.

The upgrade will also include moving to the latest version of Avid's [MediaCentral | Production Asset Management™](#) system. Users will migrate from the existing [MediaCentral | UX™](#) to the innovative web-based [MediaCentral | Cloud UX™](#), delivering seamless collaborative workflows for news, production and archive. The upgrades also include an increased number of [Avid Media Composer | Ultimate™](#) editing software seats. With support for hundreds of third-party products in the Avid ecosystem, the open [MediaCentral](#) platform is key to RAI's dramatically enhanced workflow flexibility.

"Leading broadcasters such as RAI are achieving scalability and collaboration on highly flexible foundations that solve today's needs and leave the door open for easy growth," said Tom Cordiner, Chief Revenue Officer, Avid. "RAI is capturing significant new workflow advantages with [MediaCentral](#), [Avid NEXIS](#) and [Media Composer](#), ensuring they have the available content production

resources they need in one integrated solution. We're proud to continue our partnership with RAI as they go further and faster to innovate programming across their channels."

For more Information about Avid MediaCentral and Avid NEXIS, visit www.avid.com/products/mediacentral and www.avid.com/products/avid-nexis.

Avid Powers Greater Creators

People who create media for a living become greater creators with Avid's award-winning technology solutions to make, manage and monetize today's most celebrated video and audio content—from iconic movies and binge-worthy TV series, to network news and sports, to recorded music and the live stage. What began more than 30 years ago with our invention of nonlinear digital video editing has led to individual artists, creative teams and organizations everywhere subscribing to our powerful tools and collaborating securely in the cloud. We continue to re-imagine the many ways editors, musicians, producers, journalists and other content creators will bring their stories to life. Discover the possibilities at avid.com and join the conversation on social media with the multitude of brilliant creative people who choose Avid for a lifetime of success.

© 2022 Avid Technology, Inc. Avid, its logo, MediaCentral, MediaCentral | Cloud UX, MediaCentral | Production Asset Management, MediaCentral | UX, Media Composer, Media Composer | Ultimate, Avid | NEXIS, and Avid NEXIS | E5 are trademarks or registered trademarks of Avid Technology, Inc. or its subsidiaries in the United States and/or other countries. All rights reserved. All other trademarks are property of their respective owners. Product features, specifications, system requirements and availability are subject to change without notice.

PR Contacts

Avid
Dave Smith
david.smith@avid.com
978.502.9607

Red Lorry Yellow Lorry (Avid's PR agency)
avid@rlyl.com



© 2022 Benzinga.com. Benzinga does not provide investment advice. All rights reserved.

Posted In: [Press Releases](#) [General](#)

BURSA.ro

Știri locale din toată țara

click

HOME EDITORIAL POLITICĂ PIAȚA DE CAPITAL BĂNCI-ASIGURĂRI INVESTIȚII PERSONALE COMPANII INTERNAȚIONAL COTAȚII

SECȚIUNI ARHIVĂ

A AVUT LOC
CONFERINȚA
BURSA
ZIARUL OAMENILOR DE BINE

13.04.2022, ora 10⁰⁰ • Hotel Sheraton Bucharest, sala Platinum

ANTREPRENORIAL FĂRĂ GEN

LIVE bursa.ro, YouTube, Facebook



A
APĂRUT!

BURSA
CONSTRUCȚIILOR
Aprilie 2022



GABRIELA FOLCUT

Directorul Executiv al
Asociației Române a Băncilor

Detalii:
constructiibursa.ro

II

Netflix, dat în judecată de abonații ruși pentru suspendarea serviciului de streaming în țara lor

G.U.

Internațional / 13 aprilie



Clienții ruși ai Netflix au dat în judecată platforma pentru 60 de milioane de ruble (733.772 de dolari sau 677.071 de euro) pentru suspendarea serviciului de streaming în țara lor, ca urmare a campaniei militare ruse din Ucraina, a informat astăzi agenția oficială TASS, citată de EFE, relatează Agerpres.

Plângerea colectivă a fost depusă la tribunalul raional Hamovneski din Moscova, a declarat avocatul Konstantin Lukoianov.

"Azi prezentăm o plângere colectivă împotriva serviciului american Netflix în fața Tribunalului raional Hamovneski din Moscova. Plângerea se bazează pe încălcarea

Caută în site...



Ziarul BURSA

13 aprilie

Click să citești ziarul

5 lei

Al treilea călăreț: după moliță și război - foamea

Cursul istoriei

Riscul de recesiune globală crește din cauza inflației ridicate

Avem cea mai mare rată a inflației din ultimii 18 ani - 10,2%

Descarcă Ziarul Digital []

Consultă arhiva ziarului

drepturilor utilizatorilor în relație cu refuzul unilateral al Netflix de a presta servicii în Rusia", a precizat avocatul.

"Suma în această primă etapă se ridică la 60 de milioane de ruble", a explicat avocatul rus.

Netflix a anunțat la începutul lunii martie suspendarea operațiunilor sale în Rusia, ca protest pentru ceea ce Kremlinul numește "operațiune specială militară" în Ucraina.

Netflix și-a lansat serviciul local în urmă cu aproape un an și are doar un milion de abonați în Rusia, un procent infim dintre cei peste 222 de milioane de abonați din întreaga lume.

În prealabil platforma anunțase că paralizează întreaga sa activitate de producție și achiziție de conținuturi din Rusia după ofensivă militară rusă din Ucraina.

Compania are în derulare patru proiecte originale în limba rusă, inclusiv mult-așteptatul serial "Anna K", inspirat din romanul "Anna Karenina" de Lev Tolstoi, și "Zato", o producție a cărei acțiune se desfășoară în perioada destrămării Uniunii Sovietice.



netflix, abonati rusi

Opinia Cititorului

scrie opinia ta aici

Nume (opțional) Email (opțional)

Titlu (opțional)

Mesaj

Acord

Prin trimiterea opiniei ne confirmați că ați citit Regulamentul de mai jos și că vă asumați prevederile sale.

Comentariile antiromanești sunt interzise.

- Utilizați un limbaj decent.

Redacția își rezervă dreptul să elimine opiniile neinteligibile în mod grav și pe cele mahalagești, înțelegând prin asta pe cele cu tentă anti-socială, obscene și/sau insultative, ca și pe acelea care nu se referă la articolul în chestiune.

Sunt interzise comentariile prostești-agresive.

Trimite Opinia

Apanova

BTPay

Electromagnetica

Curs valutar BNR

13 Apr. 2022

Euro	4.9413
Dolar SUA	4.5622
Franc elvețian	4.8883
Liră sterlină	5.9334
Gram de aur	290.0147

convertor valutar

EUR » RON
scrie suma aici ... = ?

mai multe cotații valutare

Cotații Emitenți BVB

Bursele din regiune

JURNAL BURSIER

BURSELE LUMII

Piețele europene - la cel mai redus nivel al ultimei săptămâni

Internațional /A.V. - 13 aprilie

BVB

Tranzacții de numai 44 milioane lei, cu mult sub media zilnică a anului

Piața de Capital /ANDREI IACOMI - 13 aprilie

BURSELE LUMII

Incertitudini pe piețele acțiunilor

Internațional /A.V. - 12 aprilie

DIN ACEEAȘI SECȚIUNE

Internațional



CLICK HERE TO SUPPORT UKRAINE  **Donate and watch Ukrainian films**

- Database
- Market Intelligence
- News
- Reviews
- Interviews
- Festival Reports
- Services
- More

◀ previous

next ▶

CANNES 2022

LIVE: The announcement of the 2022 Cannes Film Festival Official Selection

by CINEUROPA

🕒 14/04/2022 - Artistic director Thierry Frémaux is unveiling the titles selected for the 75th edition of the French film festival



Co-funded by the European Union



Creative Europe MEDIA

Subscribe to our newsletter to receive the most important daily or weekly news on European cinema

e-mail address



CLICK HERE TO SUPPORT UKRAINE

Donate and watch Ukrainian films



(Updating live)

The titles announced:

Competition

Un Certain Regard

Cannes Première

Out of Competition

TOP GUN: MAVERICK by Joseph Kosinski

Follow us on



 amomama.com

[VISIT SITE](#)

Cinema e guerra Dalla macchina da presa al fucile? Sean Penn: «Ci ho pensato»

Nel giorno dell'invasione russa, il 61.enne era nella terra del conflitto, con il presidente ucraino «Se avessi dovuto prolungare la mia permanenza in Ucraina lo avrei fatto per un'unica ragione: quella di avere un fucile in mano»



TECH

Amazon has a new name for its free streaming TV service

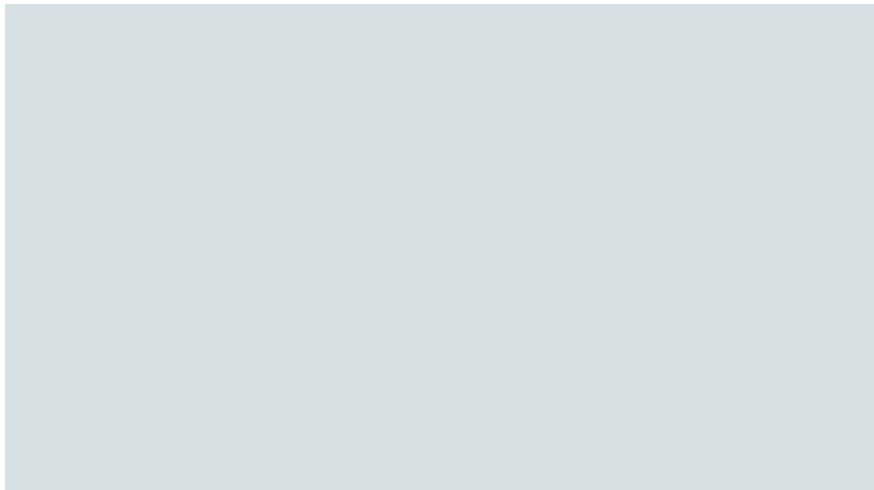


Annie Palmer

@ANNIERPALMER

KEY POINTS

- Amazon said Wednesday it's rebranding its free-to-stream, ad-supported service from IMDb TV to Amazon Freevee.
- The service was launched in 2019 as IMDb Freeview.
- Ad-based, on-demand offerings are on the rise in a market that's filled with subscription services.

In this articleAMZN *Smith Collection/Gado | Archive Photos | Getty Images*

[Amazon](#) jumped into the ad-supported video streaming market three years ago with IMDb TV. Later this month, that product will have a new name.

On April 27, IMDb TV will become Amazon Freevee, a name the company said better reflects the free nature of the service.

The ad-supported video-on-demand (AVOD) space has caught fire in recent

years, picking up momentum during [the coronavirus pandemic](#), as consumers streamed more movies and shows. Competitors include [Paramount Global's](#) Pluto TV, Crackle, Tubi and the Roku Channel from [Roku](#).

Amazon is trying to play both sides of the streaming market. Its Prime Video service is available through a monthly subscription of \$9 or as part of the \$15-a-month full Prime membership. Amazon competes on that end with the likes of [Netflix](#), [Disney+](#), Hulu, HBO Max and NBCUniversal's Peacock, though some of those also have free ad-supported tiers.

Paid subscription services still dominate the streaming space, but ad-supported offerings are gaining ground. In January 2021, approximately 34% of U.S. households that had video streaming capability used ad-supported streaming services, according to [Nielsen data](#).

IMDb, the film and TV site Amazon bought in 1998, [launched](#) the free-to-stream service in 2019 under the name IMDb Freedive. Amazon said Wednesday that the product has "seen tremendous growth," tripling its monthly active users over the past two years.

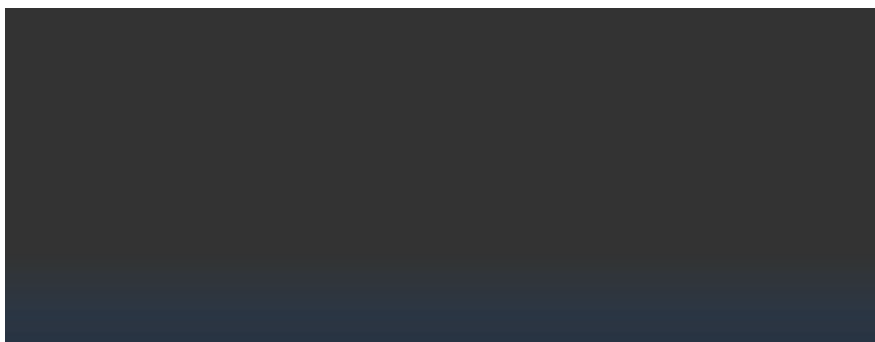
Amazon hasn't released an active user metric for IMDb TV, but [said in May](#) that it has 120 million monthly active users across all of its ad-supported video content, which includes IMDb TV, Twitch, live sports and other channels.

Amazon expects to grow Freevee's roster of original TV and movies later this year, the company said.

"We're looking forward to building on this momentum with an increasing slate of inventive and broadly appealing Originals, and are excited to establish Freevee as the premier AVOD service with content audiences crave," said Jennifer Salke, head of Amazon Studios, in a statement.

Disclosure: Peacock is the streaming service of NBCUniversal, the parent company of CNBC. Comcast owns NBCUniversal.

WATCH: [Amazon Prime Video builds experiential marketing activation at SXSW](#)



VIDEO 02:42

Amazon Prime Video builds experiential marketing activation at SXSW

UP NEXT | ET

WATCH LIVE ▶



UP NEXT | ET

WATCH LIVE ▶

Listen



Subscribe to CNBC PRO

Supply Chain Values

Join the CNBC Panel

Closed Captioning

Internships

Careers

Licensing & Reprints

CNBC on Peacock

Digital Products

Corrections

Site Map

Help

CNBC Councils

Advertise With Us

News Releases

About CNBC

Ad Choices

Contact

News Tips

Got a confidential news tip? We want to hear from you.

GET IN TOUCH



CNBC Newsletters

Sign up for free newsletters and get more CNBC delivered to your inbox

SIGN UP NOW

Get this delivered to your inbox, and more info about our products and services.

Privacy Policy | Do Not Sell My Personal Information | CA Notice | Terms of Service

© 2022 CNBC LLC. All Rights Reserved. A Division of NBCUniversal

Data is a real-time snapshot *Data is delayed at least 15 minutes. Global Business and Financial News, Stock Quotes, and Market Data and Analysis.

Market Data Terms of Use and Disclaimers

Data also provided by REFINITIV



In this video

NFLX

POWER LUNCH

SHARE

Is Netflix losing the streaming war?

Ed Lee, NYT reporter, joins 'Power Lunch' to discuss Netflix. He says the company should pivot to a value play instead of a growth play.

21 MINUTES AGO

VIDEO 03:43

I think it's great to be cautiously optimistic going to be choppy and volatile, says Pete Najarian

3 HOURS AGO

VIDEO 04:18

I'd be very surprised Microsoft charged a for open app store, says Microsoft president

3 HOURS AGO

VIDEO 03:44

Global food insecurity is a very real threat, says Institute of International Finance CEO

VIDEO 04:48

'Housing is in really shape long-term,' says Pointe Homes CEO

4 HOURS AGO

VIDEO 03:17

KBW's David Konrad breaks down JPM earnings and upcoming Big Banks

Watch Cannes Film Festival Lineup Announcement Livestream

The Cannes Film Festival will announce the lineup for the 75th edition this morning at 11 a.m. Paris time (2 a.m. PT/5 a.m. ET). The press conference will stream live from the UGC Normandie cinema on the Champs-Élysées. The livestream can be seen on the Cannes website as well as the official Facebook page, Twitter feed and YouTube channel. You can also watch it on Deadline here: [Deadline](#) will also be updating the list as it is revealed live. Among big-ticket titles that are already confirmed are Paramount/Skydance's Tom Cruise starrer



Top Gun: Maverick and Warner Bros/Roadshow's Baz Luhrmann Elvis Presley biopic Elvis. Movies widely tipped to launch at the festival include George Miller's Three Thousand Years Of Longing, starring Idris Elba and Tilda Swinton; and David Cronenberg's Crimes Of The Future, starring Léa Seydoux, Kristen Stewart and Viggo Mortensen. As we revealed earlier this week, one movie that won't be there, but which had been speculated to be part of the Official Selection, is Disney/Pixar's Lightyear. Similarly, David Lynch shot down suggestions that he has a new movie heading to the Riviera. Along with the roster of films, a key element that's still a question mark is who will be this year's jury president. The Cannes Film Festival runs from May 16-28, the first time it's back in its regular slot since the pandemic began. In 2020, a mini-fest was held in October and last year, the event was held during a sweltering July with myriad safety protocols in place. France currently is restriction-free, but the fest may still have some measures in place. No Comments [Submit a comment](#)

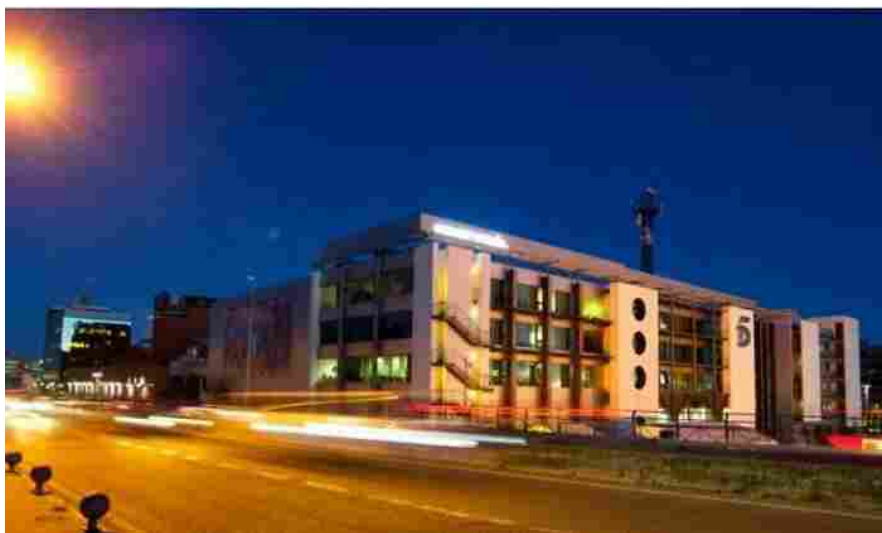
IMDb TV Streaming Service Rebrands As Amazon Freevee

IMDb TV , Amazon's free, ad-supported video on demand streaming service, is rebranding to Amazon Freevee , beginning April 27. The rebranding had been in the works for awhile, with the idea for the new moniker to share the Amazon branding of its parent company. Over the last two years, IMDb TV has tripled monthly active users, fueled by increased distribution and foray into originals. Following a launch in the UK last September, Freevee will continue its international expansion with a launch in Germany later this year. Additionally, the plan is for Freevee to grow its originals slate by 70% in 2022, including the spinoff of the longest-running Original series for Prime Video, Bosch: Legacy , premiering May 6; a new home-design series, Hollywood Houselift with Jeff Lewis; Greg Garcia's comedy series Sprung ; the Australian crime drama Troppo; and High School, a scripted series adapted for television by Clea DuVall, produced by Plan B, and based on the New York Times best-selling memoir by Grammy-nominated, platinum recording artists Tegan and Sara Quin. Amazon's free streaming service will announce additional greenlights at its NewFronts presentation on May 2. Related Story 'High School': TikTok Duo To Star In IMDb TV Dramedy; Cobie Smulders, Kyle Bornheimer Also Cast Over the past two years, we have seen tremendous growth for our AVOD service and are committed to bringing our audiences premium, free-to-consumer content, said Jennifer Salke, head of Amazon Studios. We're looking forward to building on this momentum with an increasing slate of inventive and broadly appealing Originals, and are excited to establish Freevee as the premier AVOD service with content audiences crave. Additionally, the free streaming service will add exclusive original movies to its slate, starting with a greenlight order for the workplace rom-com Love Accidentally, starring Brenda Song and Aaron O'Connell. In Love Accidentally, Alexa (Song) and Jason (O'Connell) are competing for a promotion at their advertising firm when each of their significant others breaks up with them. Thinking she has texted a friend, Alexa mistakenly sends Jason a brokenhearted message. The two spark up an anonymous relationship via text with neither aware of who the other really is. When the truth comes out, will they be able to put their rivalry aside and let true love prevail? Love Accidentally also features Denise Richards and Maxwell Caulfield, while Barry Barnholtz, Zelma Kiwi, and Jeffrey Schenck serve as executive producers. We have been delighted by the viewer response to our modern television network in a streaming landscape, said Lauren Anderson and Ryan Pirozzi, co-heads of content and programming for Freevee. With Freevee, our current and future viewers will discover a home that allows creative talent the freedom to tell impactful, entertaining, and inspiring stories; a service accessible to all and freed from time-slot restrictions and device availability; and a destination that provides customers with both new and familiar, escapist and engaging content free of charge. 1 Comment Submit a comment Sidebar



Empresas y finanzas

Berlusconi rebaja el éxito de opa sobre Mediaset sin elevar el precio



MEDIASET

4,296

^ +1,32%

Judith Arrillaga

13/04/2022 - 14:59

Un mes ha tardado en cambiar de opinión Silvio Berlusconi. La oferta que lanzó a mediados de marzo sobre el capital de Mediaset España estaba condicionada a un umbral de aceptación mínimo del 90% de las acciones objetivo, lo que corresponde a aproximadamente el 95,6% del capital social total de Mediaset. Sin embargo, según ha comunicado la española este miércoles a la Comisión Nacional del Mercado de Valores (CNMV), MFE-Media For Europe, la matriz italiana, **ha decidido**

reducir el porcentaje de aceptación mínima al 66,15%. "De este modo, la oferta se encuentra condicionada a la aceptación irrevocable por el número de accionistas de Mediaset que permita a MFE obtener una participación del 85% del capital social de Mediaset en lugar del 95,6%", explican en el comunicado.

El cambio se produce después de que la oferta lanzada por el magnate italiano no terminara de convencer al mercado, que lleva un mes castigando a Mediaset en bolsa, de hecho, desde que se conocieron sus planes las acciones de la española se dejan en el parqué más de un 13% y las de la italiana se desploman más de un 30%.

Todo apuntaba a que Berlusconi iba a tener que mejorar su oferta para poder convencer al resto de accionistas de Mediaset, pero finalmente ha apostado por rebajar sus expectativas y **mantener intacta la oferta.**

La rebaja no permite a MFE ejercitar el derecho de venta forzosa sobre las acciones de los restantes accionistas de Mediaset, aunque **si finalmente la oferta es aceptada por el 95% del capital (como estaba previsto al principio) "MFE tiene previsto ejercitar el derecho de venta forzosa,** lo que conllevaría la exclusión de negociación de todas las acciones de Mediaset de las Bolsas de Valores españolas". De producirse este supuesto, MFE va a solicitar que sus acciones A en el salto a la bolsa española "a la mayor brevedad posible y en el plazo máximo de tres meses a contar desde la fecha de la operación de venta forzosa".

Con el fin de garantizar este pago en efectivo, MFE ha presentado ante la CNMV **cinco avales bancarios por un importe de 258,3 millones** de euros. UniCredit, Banco BPM, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo y CaixaBank son las entidades que han avalado esta cuantía, según ha precisado.

Asimismo, MFE ha convocado una junta extraordinaria para **el próximo 27 de abril**, en la que se debe aprobar la modificación de sus estatutos sociales para reflejar el aumento de capital autorizado de MFE necesario para cumplir con la oferta.

Relacionados

[Sand Grove toma un 2% del capital de Mediaset en plena opa de Berlusconi](#)

Más Leídas

[Ver más noticias >](#)

El euríbor se pone en positivo por primera vez desde 2016 y las ...

Goldman se coloca como primer inversor en BBVA al aflorar una ...

Cómo afectará a la compra de vivienda la subida del euríbor y la ...

Así son las casas prefabricadas hechas en Ucrania: sobre ruedas y ...

China se financiará más barato que EEUU por primera vez en 12 años

[Norges Bank y Credit Suisse entran en el capital de Mediaset en plena opa](#)



- Mediaset
 - Mediaset España
 - MFE
 - Silvio berlusconi
 - OPA
- Medios de comunicación

COMPARTE ESTA NOTICIA



AQUI CERCA



Jose Manuel Olivares Abogados

Servicios legales - Madrid
915 779 235



Tradimo

Escuela de Negocio -
Barcelona
674873360

anuncios locales por

En portada

[Ver últimas noticias >](#)

Primer accionista por un día: Goldman se esfuma de BBVA tras declarar un 5,9%

JP Morgan decepciona tras ganar un 43% menos



FashionCV Mag.

Life Style : Fashion, luxe, design, cocktail, people, beauté ...

FASHION & LUXE FASHION ART FASHION DRINKS FASHION FOOD FASHION NEWS FASHION SPORT

FASHION BEAUTY FASHION PLACE TO BE FASHION PALACE 5* FASHION PEOPLE FASHION CINEMA



Festival Cinema for Change

📅 13 avril 2022 👤 Christine 📁 FASHION Cinema 🗨️ Leave a comment

Le 11ème édition du **Festival Cinema for Change**, anciennement **Le Temps Presse**, a eu lieu du 5 au 9 avril dernier.



Festival Cinema for Change

Cinema for Change :

Le Festival **Cinema for Change** sélectionne des longs et courts métrages autour du



ARTICLES RÉCENTS

Festival Cinema for Change

Pénélope Lifestyle

Le salon du Design PAD Paris

Vins sélection pour soirées d'exception

Ruinart par Jeppe Hein

ABONNEZ-VOUS À CE BLOG PAR E-MAIL.

Saisissez votre adresse e-mail pour vous abonner à ce blog et recevoir une notification de chaque nouvel article par email.

Abonnez-vous

COMMENTAIRES RÉCENTS

La Bamba ex Jardin Suspendu - dans Le Jardin Suspendu Parc Floral de Vincennes inauguration

Le Tour de France des vins rosés Saison 2 - dans Tour de France des vins rosés avec Vin Connexion

Frédéric Hazan dans Max Mara cocktail party @ rue Saint-Honoré

Cuvée Première par Chassenay d'Arce - dans Dégustation et déjeuner Champagne Chassenay d'Arce

développement durable, réalisés par des cinéastes du monde entier. Les films sélectionnés ont un lien avec les 17 objectifs du développement durable (ODD) adoptés par les Nations Unies en septembre 2015.



Cinema for Change au Grand Rex

« **Cinema for Change** s'inscrit dans la démarche initiée par l'ONU dès le début des années 2000 en faveur du développement durable, en faisant notamment siens les 17 objectifs fixés par les États membres des Nations unies en 2015. Les principaux objectifs sont les suivants :

- éradication de la pauvreté,
- lutte contre la faim,
- accès à une éducation de qualité,
- à l'eau salubre,
- aux emplois décents, é
- galité entre les sexes,
- énergies fiables et durables à un coût abordable,
- lutte contre les changements climatiques...



Festival Cinema for Change

À travers différentes compétitions – longs-métrages en avant-première et courts métrages – et des conférences sur les thèmes du développement durable, **Cinema for Change** affiche 2 objectifs principaux :

1. la valorisation de jeunes réalisateurs qui assument un engagement social, environnemental et humain,
2. la sensibilisation d'un large public à ces objectifs de développement durable. »

Le Festival **Cinema for Change** créé par **Marc Obéron** représente ainsi un levier financier et solidaire.

Tour de France des cuvées pour la Saint-Valentin 2021 - dans Tour de France des vins rosés avec Vin Connexion

ARCHIVES

Sélectionner un mois

ABONNEZ-VOUS À CE BLOG PAR E-MAIL.

Saisissez votre adresse e-mail pour vous abonner à ce blog et recevoir une notification de chaque nouvel article par email.

Adresse e-mail

Abonnez-vous

Pour cette année 2022, voici les principaux films vus en avant première à l'ouverture et à la clôture du festival.

Allons Enfants : vu en présence de l'équipe du film et lors de la cérémonie d'ouverture du Festival :

Date de sortie : 13 avril 2022 / **durée :** 1h 50min / **style :** documentaire

Réalisation : Thierry Demaizière et Alban Teurlai

Scénario : Elsa Le Peutrec Thierry Demaizière et Alban Teurlai

Distribution : Cléo Demoustier. Paul Demoustier. Vimala Pons. Anders Danielsen Lie, Elsa Wolliaaston.



Cinema for Change : Allons enfants

Résumé :

« Au cœur de la capitale, un lycée tente un pari fou : intégrer des élèves de quartiers populaires et briser la spirale de l'échec scolaire grâce à la danse Hip Hop. Allons Enfants est l'histoire de cette expérience unique en France. »

Commentaires :

Le tournage s'est déroulé entre 2018 et 2019 au lycée Turgot à Paris. En apparence, ce film n'est pas habituel et on avait plutôt l'impression qu'il s'agissait d'un documentaire sur les banlieues difficiles. Eh bien, non, c'est un film très bien tourné qui évite les clichés habituels des difficultés des élèves de banlieue ou de milieux défavorisés. Les professeurs font tout leur possible pour essayer d'intégrer les élèves et les comprendre. La danse hip hop fait partie de leur activité pour leur donner envie de continuer leurs études ou de lancer un projet. En tout cas, la danse leur permet de s'intégrer, pour certains avec plus ou moins de facilités, quelques fois avec humour.

Un très bon film à voir de toute urgence et surtout une super ambiance après la projection : un DJ a mis le feu dans la salle et les élèves qui ont participé au projet sont venus faire un petit show devant les spectateurs pour le plus grand plaisir de tous !

Market Makers

Get the Latest Market Insights & Analysis,
Every Thursday, in Your Inbox



SUBSCRIBE

☰ Latest News

US MARKETS

▲ NFLX \$347.33 +3.23 0.94%

Russian Netflix users sue streaming giant for leaving market -RIA

CONTRIBUTOR

Reuters — [Reuters](#)

PUBLISHED

APR 13, 2022 5:21AM EDT



CREDIT: REUTERS/DADO RUVIC

TWEET IT:



Russian users of Netflix have launched a class action lawsuit against the streaming giant for leaving the Russian market, demanding 60 million roubles (\$726,000) in compensation, the RIA news agency reported on Wednesday.



All-new World Reimagined podcast
[Listen Now](#)

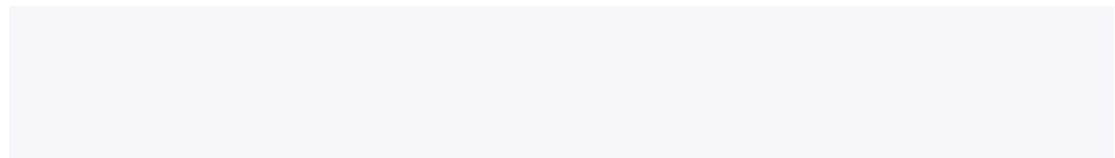


April 13 (Reuters) - Russian users of Netflix NFLX.O have launched a class action lawsuit against the streaming giant for leaving the Russian market, demanding 60 million roubles (\$726,000) in compensation, the RIA news agency reported on Wednesday.

Netflix Inc said in March that it suspended its service in Russia and had temporarily stopped all future projects and acquisitions in the country as it assessed the impact of Moscow's invasion of Ukraine.

"Today, a law firm representing the interests of Netflix users filed a class action lawsuit against the American Netflix service with the Khamovnichesky District Court of Moscow", RIA cited law firm Chernyshov, Lukoyanov & Partners as saying.

"The reason for the lawsuit was a violation of Russian users' rights due to Netflix's unilateral refusal to provide services in Russia."

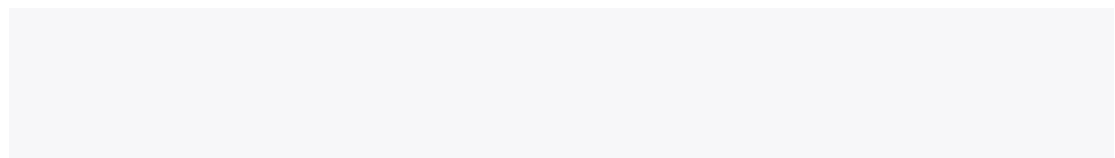


Netflix did not immediately respond to a request for comment.

Scores of foreign companies have announced temporary shutdowns of stores and factories in Russia or said they were leaving for good since Moscow began what it calls "a special military operation" in Ukraine on Feb. 24. Ukraine and the West say Russia launched an unprovoked war of aggression against its neighbour.

(\$1 = 82.62 roubles)

(Reporting by Reuters; Editing by Conor Humphries)



The views and opinions expressed herein are the views and opinions of the author and do not necessarily reflect those of Nasdaq, Inc.

All-new World Reimagined podcast

Sponsored Links



5 trend sulle criptovalute destinati a esplodere nel 2022
 eToro

[Listen Now](#)

IN THIS STORY

[NFLX](#)

Latest Markets Videos



Tesla CEO Elon Musk Won't Join Twitter's Board After All
APR 11, 2022

[SEE MORE VIDEOS](#) →

All-new World Reimagined podcast

[Listen Now](#)

Reuters



Reuters, the news and media division of Thomson Reuters, is the world's largest international multimedia news provider reaching more than one billion people every day. Reuters provides trusted business, financial, national, and international news to professionals via Thomson Reuters desktops, the world's media organizations, and directly to consumers at Reuters.com and via Reuters TV.

[LEARN MORE](#) →

Quand « Le Stade » fait son cinéma

Sorti ce mercredi, dans plus de 200 salles, un film retrace l'épopée doublement glorieuse de la saison passée :

LE TÉLESCOPAGE tombe mal. Entre l'aller et le retour de ces 8^{es} de finales inédits de Champions Cup, est sorti ce mercredi, dans plus de 200 salles, le film retraçant l'épopée doublement glorieuse de la saison passée. Intitulé sobrement *Le Stade*, ce documentaire « inside » d'une durée de 1 h 47 exhibe sans fard les discours musclés d'Ugo Mola et la souffrance des corps magnifiée par le choix du noir et blanc. Une œuvre pour laquelle les têtes d'affiche du Stade Tou-

lousain ont été priées de sacrifier à la promotion. Pas très à l'aise, de leur propre aveu, avec l'exercice du « photo call », Dupont et Ntamack s'y sont pliés les jours précédant la réception de l'Ulster, faisant également la tournée des popotes médiatiques parisiennes.

« Force est de reconnaître qu'on s'y est un peu dispersé malgré nous », reconnaît Ugo Mola, qui avait pourtant cerné le danger. « On savait bien qu'il ne fallait pas perdre de l'énergie

avec toutes les sollicitations, notamment pour Antoine et Romain. » De la fatigue mentale donc. Mais aussi une pression supplémentaire : être éliminé la semaine où l'on est consacré par le septième art l'afficherait mal. « C'est un sentiment ambivalent, entre la fierté de ce que l'on a vécu la saison passée et un peu de gêne que cela sorte maintenant, au regard de nos résultats actuels », confirme le manager, par ailleurs personnage central du film. ■

D. R.



HOLLYWOOD & ENTERTAINMENT

Box Office: 'The Batman' Passes \$360 Million As 'Sonic 2' Tops \$80 Million

Scott Mendelson Forbes Staff

I cover the film industry.

Apr 13, 2022, 01:00pm EDT

f

t

in

Robert Pattinson in 'The Batman' WARNER BROS.

The Batman, starring Robbert Pattinson and Zoe Kravitz, earned another \$575,000 on Tuesday, up 4% from Monday and down 41% from its previous Tuesday. That brings its 40-day domestic total right up to \$360 million. That's just above the inflation-adjusted grosses of *Batman Returns* (\$162 million in 1992) and *Robin Hood: Prince of Thieves* (\$165 million in 1991).

Budgets notwithstanding (the *Batman* sequel cost \$80 million while the Kevin Costner actioner cost \$50 million), they both made near-identical

domestic earnings but the Kevin Reynolds-directed adventure flew past the Tim Burton sequel overseas, earning \$390 million worldwide versus \$267 million.

I bring this up because both films were considered controversial in their respective summers due to comparatively violent content and “family unfriendly” sexual innuendoes, yet both were among the most successful superhero movies of the post-*Batman*, pre-*Spider-Man* era.

Prince of Thieves, which I still absolutely adore, remained the second-biggest grossing non-sequel superhero flick (behind *Batman*’s \$411 million total) right up until *The Matrix* (\$465 million in 1999). By the time *The Avengers* opened in May of 2011 (19 years later), *Prince of Thieves* was still the sixth biggest non-sequel superhero movie, behind only *Spider-Man* (\$821 million), *Iron Man* (\$585 million), *The Matrix* (\$465 million) *Thor* (\$449 million) and *Batman* (\$411 million).

Meanwhile, *Robin Hood: Prince of Thieves* still grossed less worldwide in the early 1990s than Costner’s *The Bodyguard* (\$411 million) and *Dances with Wolves* (\$424 million). This offers further evidence that Hollywood’s current comic book superhero domination wasn’t so much naturally generated so much as slowly forced-fed to us even as other kinds of films dominated the domestic and global box office.

What kind of Hollywood would we now have if Hollywood reacted to the \$609 million gross of *Mamma Mia* (or even the \$624 million gross of Will Smith’s *Hancock*) as much as they did the \$585 million global gross of *Iron Man*? Hollywood and the pundits who cover it spent years trying to explain away the “fluke” success of *The Twilight Saga*. The \$829 million global gross of *Twilight Saga: Breaking Dawn part II* still towers over the likes of *The Amazing Spider-Man*, *Deadpool*, *Guardians of the Galaxy*, *Wonder Woman* and *The Batman*.

Hollywood reacted to *The Avengers* by assuming everyone only wanted superheroes within cinematic universes. Now Hollywood got its wish, as the industry is almost entirely reliant on superheroes or video game characters who want to be superheroes.

Speaking of which, *Sonic the Hedgehog 2*, starring Ben Schwartz and Jim Carrey, earned another \$5.05 million on Tuesday, 29% from its \$4.33 million Monday and bringing its five-day domestic total to \$81.5 million and around \$160 million worldwide. The \$110 million sequel will crack \$100 million on late Friday or early Saturday. I’m currently using *Kong: Skull Island* (\$168

million domestic from a \$61 million debut this weekend in 2017) as a comparison point, and so far it's pretty close.

A run like *Skull Island* will give it a \$199 million domestic. If it's that close, I see Paramount doing double-features with *Sonic 2* and *The Lost City* (which just topped \$70 million while placing second for the day ahead of *Morbius*) to get the former over \$200 million and the latter Sandra Bullock/Channing Tatum flick over \$100 million. Shenagins they may be, but it's for a good cause!

If *Sonic 2* is only as leggy as (the surprisingly good) *300: Rise of an Empire* (\$107 million from a \$45 million debut in 2014), it'll end with \$171 million. That'll be way past the \$144-\$148 million likes of *Detective Pikachu*, *Uncharted* and *Sonic the Hedgehog* to be the biggest-grossing video game movie ever in unadjusted domestic earnings.

Anything over \$155 million puts it second in adjusted grosses behind only Angelina Jolie's *Tomb Raider* (\$131 million in 2001/\$212 million adjusted). A drop like *Skull Island* and/or *Rise of an Empire* (over/under 55%) would give it a \$33 million weekend and \$122 million ten-day cume. However, I wouldn't be surprised to see a smaller drop as word-of-mouth is excellent and J.K. Rowling's *Fantastic Beasts 3* is the kind of coin toss that could open with \$50 million or \$33 million.

Moreover, even if the Jeff Fowler-directed *Sonic the Hedgehog 2* drops hard(er) in weekend two, I'd expect a recovery as it's still the first big "explicitly for kids" flick since *Sing 2* last Christmas and, depending on if DreamWorks' (allegedly quite good) *The Bad Guys* opens well on the 22nd, the last of its ilk until *Jurassic World: Dominion* and Pixar's *Lightyear* in mid-June.

Morbius is a non-entity and I'm guessing *The Secrets of Dumbledore* will (at best) play only to the Wizard World fans, leaving *Sonic 2* as the only tentpole in town at least until Marvel's *Doctor Strange in the Multiverse of Madness* on May 2. If my spawn are any indication, Tom Cruise's *Top Gun: Maverick* isn't kid-specific competition for *Sonic 2*. Meanwhile, Jared Leto's *Morbius* will pass \$60 million domestic tomorrow as *RRR* nears \$140 million worldwide.

Follow me on [Twitter](#) or [LinkedIn](#). Check out my [website](#). Send me a secure [tip](#).

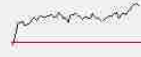
AVID TECHNOLOGY, INC. (AVID)

Add to my list

Report

Real-time Estimate Cboe BZX - 04/13 11:03:25 am EDT

36.22 USD +2.78%



- 09:51a Italy's Largest Public Broadcaster RAI Expands Use of Avid Software and Storage AQ
- 04/07 Switzerland's National Broadcaster SRF Extends Avid Relationship with Subscripti... AQ
- 03/30 Avid Celebrates Its Creative Customers Honored at the Academy Awards AQ

Summary Quotes Charts **News** Ratings Calendar Company Financials Consensus Revisions

Summary | Most relevant | All News | Analyst Reco. | Other languages | Press Releases | Official Publications | Sector news

Italy's Largest Public Broadcaster RAI Expands Use of Avid Software and Storage

04/13/2022 | 09:51am EDT



BURLINGTON, Mass., April 13, 2022 (GLOBE NEWSWIRE) -- Avid® (Nasdaq: AVID) today announced that multichannel broadcaster Radiotelevisione Italiana (RAI) is making extensive enhancements to optimize the flexibility and scalability of the production workflows serving its five national broadcast channels. The company's multi-year agreement with Avid extends RAI's longstanding use of Avid solutions and consists of upgrades to the MediaCentral® platform, Media Composer® video editing software and the addition of Avid NEXIS® storage systems.

"As a multichannel broadcaster delivering a massive volume of original content, it's crucial to be ready to scale production capacity whenever we need it," said Ubaldo Toni, Director of Technology, RAI. "Augmenting our workflows with the latest Avid solutions gives us a powerful foundation to deliver on today's commitments and easily scale to support future projects."

RAI recently completed migration to Avid NEXIS® | E5™ media storage systems for channels Tg1, 2, and 3, RaiNews24, and Rai Parlamento, totaling six petabytes of available storage. This storage upgrade enables RAI's teams to access content and projects across their network from anywhere in real time. RAI's selection of Avid NEXIS storage reduces its carbon footprint and delivers cost savings from lower power consumption and reduced rack space compared to its prior storage solution.

The upgrade will also include moving to the latest version of Avid's MediaCentral | Production Asset Management™ system. Users will migrate from the existing MediaCentral | UX™ to the innovative web-based MediaCentral | Cloud UX™, delivering seamless collaborative workflows for news, production and archive. The upgrades also include an increased number of Avid Media Composer | Ultimate™ editing software seats. With support for hundreds of third-party products in the Avid ecosystem, the open MediaCentral platform is key to RAI's dramatically enhanced workflow flexibility.

"Leading broadcasters such as RAI are achieving scalability and collaboration on highly flexible foundations that solve today's needs and leave the door open for easy growth," said Tom Cordiner, Chief Revenue Officer, Avid. "RAI is capturing significant new workflow advantages with MediaCentral, Avid NEXIS and Media Composer, ensuring they have the available content production resources they need in one integrated solution. We're proud to continue our partnership with RAI as they go further and faster to innovate programming across their channels."

For more Information about Avid MediaCentral and Avid NEXIS, visit www.avid.com/products/mediacentral and www.avid.com/products/avid-nexis.

Avid Powers Greater Creators

People who create media for a living become greater creators with Avid's award-winning

Financials (USD)

Sales 2022	440 M	Capitalization	1 575 M
Net income 2022	47,7 M	EV / Sales 2022	3,69x
Net Debt 2022	50,1 M	EV / Sales 2023	3,27x
P/E ratio 2022	39,2x	Nbr of Employees	1 405
Yield 2022	-	Free-Float	91,1%

» More Financials

Chart AVID TECHNOLOGY, INC.

Duration : Auto. Period : Day



» Full-screen chart

Technical analysis trends AVID TECHNOLOGY, INC.

	Short Term	Mid-Term	Long Term
Trends	Bullish	Bullish	Neutral

» Technical analysis

Income Statement Evolution

Please enable JavaScript in your browser's settings to use dynamic charts.

technology solutions to make, manage and monetize today's most celebrated video and audio content—from iconic movies and binge-worthy TV series, to network news and sports, to recorded music and the live stage. What began more than 30 years ago with our invention of nonlinear digital video editing has led to individual artists, creative teams and organizations everywhere subscribing to our powerful tools and collaborating securely in the cloud. We continue to re-imagine the many ways editors, musicians, producers, journalists and other content creators will bring their stories to life. Discover the possibilities at avid.com and join the conversation on social media with the multitude of brilliant creative people who choose Avid for a lifetime of success.

© 2022 Avid Technology, Inc. Avid, its logo, MediaCentral, MediaCentral | Cloud UX, MediaCentral | Production Asset Management, MediaCentral | UX, Media Composer, Media Composer | Ultimate, Avid | NEXIS, and Avid NEXIS | E5 are trademarks or registered trademarks of Avid Technology, Inc. or its subsidiaries in the United States and/or other countries. All rights reserved. All other trademarks are property of their respective owners. Product features, specifications, system requirements and availability are subject to change without notice.

PR Contacts

Avid
Dave Smith
david.smith@avid.com
978.502.9607

Red Lorry Yellow Lorry (Avid's PR agency)
avid@rlyl.com



Source: Avid Technology, Inc.

2022 GlobeNewswire, Inc., source Press Releases



All news about AVID TECHNOLOGY, INC.

09:51a	Italy's Largest Public Broadcaster RAI Expands Use of Avid Software and Storage	AQ
04/07	Switzerland's National Broadcaster SRF Extends Avid Relationship with Subscription Soft..	AQ
03/30	Avid Celebrates Its Creative Customers Honored at the Academy Awards	AQ
03/25	AVID TECHNOLOGY : Management Change/Compensation - Form 8-K	PU
03/25	AVID TECHNOLOGY, INC. : Change in Directors or Principal Officers (form 8-K)	AQ
03/25	Avid Technology, Inc. Announces Management Changes	CI
03/24	ThinkEDU, Rowman & Littlefield Partner to Expand Avid Technology's Learning Academy Pro..	MT
03/24	Avid Learning Academy Partners with ThinkEDU to Inspire the Next Generation of Media Pr..	AQ
03/23	Avid and Arab Telemedia Group Enter New Multi-Year Subscription Agreement for Access to..	AQ
03/23	Avid and Arab Telemedia Group Enter New Multi-Year Subscription Agreement for Access to..	CI

[» More news](#)

Analyst Recommendations on AVID TECHNOLOGY, INC.

03/02	Maxim Group Lowers Avid Technology's Price Target to \$42 From \$45, Maintains Buy Rating	MT
2021	AVID TECHNOLOGY : Maxim Adjusts Avid Technology's Price Target to \$45 From \$40, Reiterates..	MT
2021	AVID TECHNOLOGY : B. Riley Raises Avid Technology's PT to \$45 from \$35, Expects Q2 Results..	MT

[» More recommendations](#)

[» More Financials](#)

Consensus

Sell Buy

Mean consensus	OUTPERFORM
Number of Analysts	5
Last Close Price	35,24 \$
Average target price	42,00 \$
Spread / Average Target	19,2%

[» Consensus](#)

EPS Revisions

Please enable JavaScript in your browser's settings to use dynamic charts.

[» More Estimates Revisions](#)

Managers and Directors

Jeff Rosica	Senior Vice President-Worldwide Field Operation
Kenneth Gayron	Chief Financial Officer, Treasurer & Executive VP
Peter Miles Westley	Chairman
Kevin W. Riley	Chief Technology Officer & SVP-Technology
Dave Perillo	Senior VP-Operations & Supply Chain

[» More about the company](#)

Sector and Competitors

	1st jan.	Capl. (M\$)
AVID TECHNOLOGY, INC.	5.90%	1 575
MICROSOFT CORPORATION	-16.13%	2 114 566
ATLISSIAN CORPORATION PLC	-29.63%	68 016
SEA LIMITED	-51.37%	61 139
DASSAULT SYSTÈMES SE	-21.97%	58 316
SYNOPSIS INC.	-15.65%	47 588

[» More Results](#)

MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. (MFE)

[Add to my list](#)
[Report](#)

Real-time Estimate Cboe Europe - 04/13 11:35:15 am EDT

0.9500 EUR **+0.96%**

11:25a **MFE MEDIAFOREUROPE N** : Voluntary tender offer launched by mfe-mediaforeurop... PU
 04/12 Italy's MFE calls for individual votes on ProSieben board members RE
 04/12 **MFE MEDIAFOREUROPE N** : Requests individual discharge of prosiebensat.1 exec... PU

[Summary](#) [Quotes](#) [Charts](#) [News](#) [Ratings](#) [Calendar](#) [Company](#) [Financials](#) [Consensus](#) [Revisions](#)
[Summary](#) | [Most relevant](#) | [All News](#) | [Other languages](#) | [Press Releases](#) | [Official Publications](#) | [Sector news](#) | [MarketScreener Strategies](#)

MFE MediaForEurope N : VOLUNTARY TENDER OFFER LAUNCHED BY MFE-MEDIAFOREUROPE N.V ON MEDIASET ESPAÑA COMUNICACIÓN, S.A.

04/13/2022 | 11:25am EDT



PRESS RELEASE

VOLUNTARY TENDER OFFER LAUNCHED BY MFE-MEDIAFOREUROPE N.V ON MEDIASET ESPAÑA COMUNICACIÓN, S.A.

Filed with CNMV the request for authorisation

Today, 13 April 2022, MFE-MEDIAFOREUROPE N.V. ("MFE") has filed the request for authorisation of the voluntary tender offer over shares issued by Mediaset España Comunicación S.A. ("MES") for its admission for processing by the CNMV. Together with the request for authorisation, MFE has submitted to the CNMV a draft version of the offer document and five bank guarantees (provided by 5 Italian and Spanish banks) covering 100% of the cash portion of the offer consideration. The offer document will now be reviewed for eventual approval in the next weeks by the CNMV.

MFE has decided to change the condition precedent of the offer related to a minimum acceptance threshold, reducing the threshold from 95.6% of the MES share capital (corresponding to 90% of the shares targeted by the Offer) to 85% of the MES total share capital.

Based on the new threshold of the condition precedent, it becomes possible that the offer is settled without triggering the automatic delisting of the MES' shares from Spanish Stock Exchange. In this scenario, the MES shares would remain listed in the Spanish Stock Exchange and MFE does not contemplate to launch an offer in cash aimed at the delisting.

MFE may consider, not earlier than 6-month period from the settlement of the Offer, to propose a merger between MES and MFE, whereby MES shareholders would exchange their shares in MES for MFE Ordinary Shares A. In this scenario MFE takes the commitment to list the MFE Ordinary Shares A in the Spanish Stock Exchanges.

KEY TERMS OF THE OFFER

Offer Price:

- o 9 MFE Ordinary shares A for every 2 MES shares (exchange ratio 4.5)
- o EUR 1.860 in cash for each MES share

Amsterdam - Madrid - Cologno Monzese, 13 April 2022

Department of Communications and Media Relations

Financials EUR

Sales 2021	2 899 M	Capitalization	1 775 M
Net income 2021	357 M	EV / Sales 2021	0,95x
Net Debt 2021	972 M	EV / Sales 2022	0,84x
P/E ratio 2021	4,92x	Nbr of Employees	4 929
Yield 2021	5,39%	Free-Float	21,7%

[» More Financials](#)

Chart MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.

 Duration : Auto. Period : Day

[» Full-screen chart](#)

Technical analysis trends MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.

	Short Term	Mid-Term	Long Term
Trends	Bearish	Bearish	Bearish

[» Technical analysis](#)

Income Statement Evolution

Please enable JavaScript in your browser's settings to use dynamic charts.

T e l . + 3 9 0 2 2 5 1 4 . 9 3 0 1 e - m a i l :
press@mfemediaforeurope.eu <http://www.mfemediaforeurope.com>

Investor Relations Department Tel. +39 022514.8200 e-mail:
investor.relations@mfemediaforeurope.eu <http://www.mfemediaforeurope.com>

MFE-MEDIAFOREUROPE is an international holding company that brings together Europe's leading commercial broadcasters.

MFE-MEDIAFOREUROPE is based in Amsterdam, in the Netherlands, and fiscal resident in Italy. It controls Mediaset SpA and Mediaset España Comunicación (both fiscal resident in their respective countries) and is the main shareholder of the German broadcaster ProSiebenSat1.

MFE-MEDIAFOREUROPE is listed on the Milan Stock Exchange (Ticker: MFEA, MFEB)

Attachments

- [Original Link](#)
- [Original Document](#)
- [Permalink](#)

Disclaimer

MFE-MEDIAFOREUROPE NV published this content on **13 April 2022** and is solely responsible for the information contained therein. Distributed by [Public](#), unedited and unaltered, on **13 April 2022 15:24:06 UTC**.

© Publicnow 2022




All news about MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.

11:25a	MFE MEDIAFOREUROPE N : Voluntary tender offer launched by mfe-mediaforeurope n.v on medias...	PU
04/12	Italy's MFE calls for individual votes on ProSieben board members	RE
04/12	MFE MEDIAFOREUROPE N : Requests individual discharge of prosiebensat.1 executive board and..	PU
03/31	MFE MEDIAFOREUROPE N : 16-30.03.2022 - shares capital information	PU
03/29	ProSiebenSat.1 Shareholder MediaForEurope Rejects Supervisory Board Seat	MT
03/28	ProSieben says top investor MFE rejects supervisory board deal	RE
03/21	MediaForEurope Dismisses Potential Takeover Plans For ProSiebenSat.1	MT
03/21	MFE rules out ProSieben bid for now, presses on strategy	RE
03/16	MFE MEDIAFOREUROPE N : Extraordinary shareholders' meeting	PU
03/16	MFE MEDIAFOREUROPE N : 16.03.2022 - shares capital information	PU

[» More news](#)

[» More Financials](#)

Consensus	
Sell  Buy	
Mean consensus	HOLD
Number of Analysts	12
Last Close Price	0,94 €
Average target price	1,29 €
Spread / Average Target	36,8%

[» Consensus](#)

EPS Revisions

Please enable JavaScript in your browser's settings to use dynamic charts.

[» More Estimates Revisions](#)

Managers and Directors

Pier Silvio Berlusconi	Deputy Chairman & Chief Executive Officer
Simone Sole	Head-Finance & Administration
Marco Giordani	Chief Financial Officer & Executive Director
Fedele Confalonieri	Chairman
Niccolò Querci	Executive Director, Manager-HR & Operations

[» More about the company](#)

Sector and Competitors

	1st jan.	Capl. (M\$)
MFE-MEDIAFOREUROPE N.V.	-24.42%	1 929
WALT DISNEY COMPANY (THE)	-15.65%	238 212
COMCAST CORPORATION	-6.12%	214 195
VIACOMCBS INC.	19.48%	23 424
FORMULA ONE GROUP	6.78%	15 520
THE LIBERTY SIRIUSXM GRO...	-11.48%	14 973

[» More Results](#)

CATEGORIES

Indexes
Equities
Currencies
Commodities
Trackers / ETF
News
Analysis

FREE SERVICES

Watchlists
Virtual Portfolios
Newsletters and notifications

[New member](#)

SOLUTIONS

European Portfolio
USA Portfolio
Asian Portfolio
Stock Screener
Stock Picks
Investment Themes
Investment Style

STOCK EXCHANGE EDITIONS

English (USA)
 English (UK)
 English (Canada)
 Deutsch (Deutschland)
 Deutsch (Schweiz)

ABOUT

Surperformance SAS
Contact
Legal information

MarketScreener



CINÉMA

Le festival de Cannes mise-t-il sur les stars pour redynamiser l'industrie cinématographique ?

il y a 58 minutes - mise à jour il y a 48 minutes • 2 min

Par Ségolène Misselyn

Cinéma

People RTBF

Culture & Musique

Accueil

TOM CRUISE

TOM HANKS

FESTIVAL DE CANNES

PARTAGER      

Après un lent retour à la fréquentation des salles de cinéma suite à la pandémie du coronavirus, l'industrie cinématographique espère redynamiser le secteur avec un programme particulièrement riche qui sera annoncé ce jeudi à l'occasion de la 75e édition du festival de Cannes.

Tom Cruise est déjà annoncé pour la promotion de la première mondiale de "**Top Gun : Maverick**", la suite de son film à succès de 1986. **Tom Hanks**, qui joue dans "**Elvis**" le rôle de l'impresario de la star du rock'n'roll, le colonel Tom Parker, sera également présent.

Le reste de la programmation sera annoncé jeudi, y compris la vingtaine de films en compétition pour la Palme d'or, le premier prix.

Des grands noms pour la Palme d'or

L'année passée, le jury, présidé par le réalisateur américain Spike Lee, avait décerné la Palme d'or au film "**Titane**" de **Julia Ducournau**, assurant ainsi au festival sa réputation de promouvoir des films audacieux et avant-gardistes.

A l'heure actuelle, les organisateurs n'ont pas encore annoncé qui présidera le jury de cette édition, mais **Penelope Cruz** et **Marion Cotillard** feraient partie des favorites. Quant aux films qui pourraient être en compétition, beaucoup espèrent assister au retour de **David Cronenberg**, dont le prochain film de science-fiction/horreur met en vedette **Viggo Mortensen, Kristen Stewart et Léa**

Seydoux.

À lire aussi**Kristen Stewart bluffante en Lady Di dans "Spencer" selon Cathy Immelen**

L'Australien **George Miller**, à qui l'on doit "Mad Max", est également pressenti pour son film "**Three Thousand Years of Longing**". Une autre possibilité est **Terrence Malick**, qui a déjà remporté le prix pour "Tree of Life" avec Brad Pitt. Son nouveau film retrace la vie de Jésus-Christ et met en scène **Mark Rylance** dans le rôle de Satan.

Les plateformes ne sont toujours pas les bienvenues

Malgré la présence de plus en plus forte des plateformes dans le secteur cinématographique, les distributeurs de cinéma français, qui siègent au conseil d'administration du festival, continuent de promouvoir la règle selon laquelle les plateformes de diffusion sont interdites de concourir à Cannes.

Cette décision fait l'objet de débats. En effet, le directeur du festival, **Thierry Fremaux**, a fait pression pour que la règle soit modifiée, appuyant le fait que des réalisateurs de renom, tels que **Martin Scorsese et Jane Campion, se tournent vers Netflix et d'autres plateformes de streaming pour obtenir un soutien financier.**

À lire aussi**Jane Campion : la troisième femme réalisatrice oscarisée de l'Histoire**PARTAGER      

SUR LE MÊME SUJET

VIVACITÉ

Tom Hanks s'incruste sur une photo de mariage et surprend complètement la mariée

L'acteur de 65 ans n'a pas failli à sa réputation de star la plus accessible et sympathique

d'Hollywood. En tournage à
24 mars 2022 à 13:30

1 min



TECHNOLOGY

ENTERTAINMENT

SPORTS

BUSINESS

WORLD

LIFESTYLE

FASHION

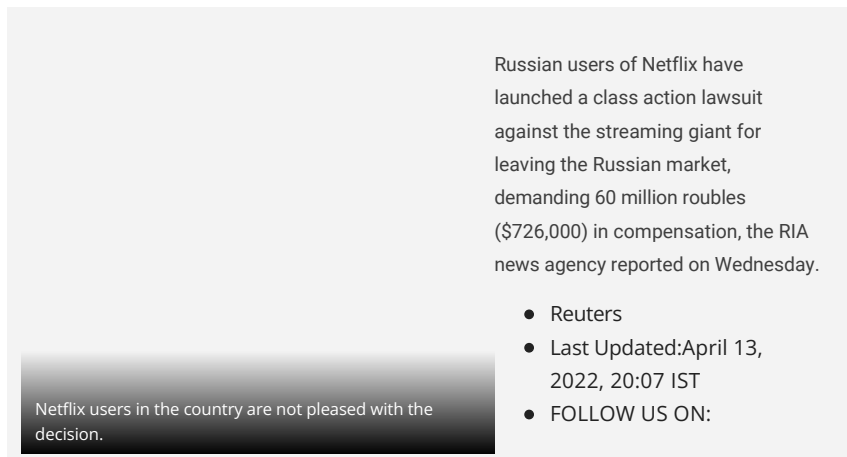


Home > Technology > Russian Netflix Users Sue Streaming Giant for Leaving Market – Report

TECHNOLOGY

Russian Netflix Users Sue Streaming Giant For Leaving Market – Report

By Daisy — On Apr 13, 2022



Russian users of Netflix have launched a class action lawsuit against the streaming giant for leaving the Russian market, demanding 60 million roubles (\$726,000) in compensation, the RIA news agency reported on Wednesday.

- Reuters
- Last Updated: April 13, 2022, 20:07 IST
- FOLLOW US ON:

Netflix users in the country are not pleased with the decision.

(Reuters) – Russian users of Netflix have launched a class action lawsuit against the streaming giant for leaving the Russian market, demanding 60 million roubles (\$726,000) in compensation, the RIA news agency reported on Wednesday.

Netflix Inc said in March that it suspended its service in Russia and had temporarily stopped all future projects and acquisitions in the country as it assessed the impact of Moscow's invasion of Ukraine.

Also Read: DuckDuckGo Web Browser Finally Comes to Macs In Beta Version With Privacy In Focus

"Today, a law firm representing the interests of Netflix users filed a class action lawsuit against the American Netflix service with the Khamovnichesky District Court of Moscow", RIA cited law firm Chernyshov, Lukoyanov & Partners as saying.

"The reason for the lawsuit was a violation of Russian users' rights due to Netflix's unilateral refusal to provide services in Russia."

Netflix did not immediately respond to a request for comment.

WATCH VIDEO: Motorola Edge 30 Pro Review: Ideal But Not Perfect Android Smartphone?



TRENDING NEWS

- 1 Sooryavanshi Box Office Collection Day 5: Akshay...
Nov 10, 2021
- 2 Canucks rekindle confidence, momentum to close out eastern...
Jan 19, 2022
- 3 404 – Page Not Found | Firstpost
Sep 13, 2021
- 4 Sensex slips 656 points to settle at over 60,000; Nifty down...
Jan 19, 2022
- 5 How To Save YouTube Videos Locally on Your PC, iPhone or...
Jan 19, 2022

LATEST NEWS

BUSINESS

Delta Shares Fly As Strong Demand Offsets Jet Fuel Drag

JESSICA • 15 seconds ago • 0

WORLD

"Will Strike Decision-Making Centres..."

SMITH • 1 min ago • 0

SPORTS

The Evolving Geography Of The FIFA World Cup

ANTHONY • 3 mins ago • 0

LOAD MORE POSTS ▾

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Scores of foreign companies have announced temporary shutdowns of stores and factories in Russia or said they were leaving for good since Moscow began what it calls “a special military operation” in Ukraine on Feb. 24. Ukraine and the West say Russia launched an unprovoked war of aggression against its neighbour.

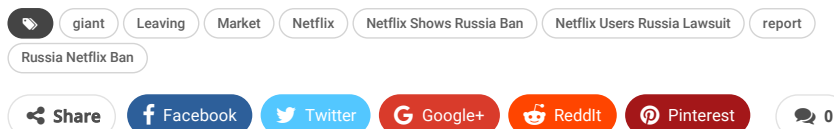
(\$1 = 82.62 roubles)

Read all the Latest News , Breaking News and IPL 2022 Live Updates here.

For all the latest [Technology News Click Here](#)

[Read original article here](#)

Denial of responsibility! TechAI is an automatic aggregator around the global media. All the content are available free on Internet. We have just arranged it in one platform for educational purpose only. In each content, the hyperlink to the primary source is specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials on our website, please contact us by email – [\[email protected\]](#). The content will be deleted within 24 hours.



HAVE A NEWS TIP?
NEWSLETTERS
U.S. EDITION ▾



LOG IN ▾

FILM TV WHAT TO WATCH MUSIC DOCS TECH GLOBAL AWARDS CIRCUIT VIDEO WHAT TO HEAR **VIP+**

HOME **FILM** NEWS

Apr 13, 2022 10:45am PT

Box Office: 'Fantastic Beasts 3' Aims for \$40 Million Domestic Debut

By Rebecca Rubin



©Warner Bros/Courtesy Everett C

An pack of intrepid wizards will duel against a tiny blue speed demon to lead domestic box office charts.

The odds-on favorite "[Fantastic Beasts: The Secrets of Dumbledore](#)," the third entry in the "Harry Potter" spinoff series, is expected to debut to at least \$40 million from 4,200 North American theaters. Those ticket sales should be enough to surpass the competition — unless last weekend's champion "[Sonic the Hedgehog 2](#)" powers to another strong turnout at the movies. Paramount's kid friendly sequel [opened last weekend to huge \\$72 million](#) and could add \$30 million to \$40 million in its second outing.

Elsewhere, Sony Pictures is getting an early start by bringing "Father Stu," an R-rated faith based drama starring Mark Wahlberg and Mel Gibson, to theaters on Wednesday. The movie is projected to earn \$7 million from 2,705 cinemas in its first five days of release.

MOST POPULAR



Gilbert Gottfried, Comedian and 'Aladdin' Star, Dies at 67



'This Is Us' Star Chrissy Metz Reveals Kate's Cut Response to Toby's Dad Dig, Explains How Toby Made Kate Better for Phillip



'Fantastic Beasts': How Scandal and Controversy Have Derailed the Wizarding Franchise

ADVERTISEMENT

Must Read



TV

ADVERTISEMENT

“Harry Potter” veteran David Yates directed “The Secrets of Dumbledore,” a fantastical adventure that puts a bigger spotlight on beloved Hogwarts professor Albus Dumbledore (portrayed by Jude Law). In the new movie, he teams up with notable magizoologist Newt Scamander (Eddie Redmayne) and friends to thwart the dark wizard Gellert Grindelwald (Mads Mikkelsen, replacing Johnny Depp) from igniting a wizarding world war.

The third chapter in the prequel series, which predates the adventures of Harry, Ron and Hermione, has received mixed reviews. [Variety’s Peter Debruge](#) called the film a “vastly improved sequel,” while [The Daily Beast’s Nick Schager](#) said “this perfunctory bit of IP exploitation is a reminder that all good things come to an end.” The prequel saga is intended to be a five-film franchise, but [executives at Warner Bros. are waiting to see](#) how “The Secrets of Dumbledore” is received before giving films four and five the greenlight.

J.K. Rowling and Steve Kloves co-wrote “Fantastic Beasts 3,” which cost \$200 million to produce. It’s on track to land the lowest start for “Harry Potter”-adjacent movies. 2016’s “Fantastic Beasts and Where to Find Them” ignited to \$74 million in North America, while the 2018 follow-up “The Crimes of Grindelwald” bowed to a slightly less-magical \$62 million. In the case of “The Secrets of Dumbledore,” COVID could pose a challenge to eventual box office profitability. Since the onset of the pandemic, only five Hollywood movies have generated at least \$500 million at the worldwide box office.

Like its predecessors, “The Secrets of Dumbledore” will be reliant on the international box office to make money in its theatrical run. The first two “Fantastic Beasts” installments — which ended with \$814 million globally and \$650 million globally, respectively — made nearly 75% of revenues from foreign sales. Before touching down in the U.S. and Canada, “Fantastic Beasts 3” opened overseas, where the film has already pulled in \$58 million from 22 overseas markets. “The Secrets of Dumbledore” arrives in 44 additional markets, including France, Italy, Korea, Brazil and Mexico, this weekend.

ADVERTISEMENT

For the muggles wanting to go to the movies, “Father Stu” — a rare religious film to land distribution by a major Hollywood studio — is arriving timed to Easter. Wahlberg, who also produced, personally helped to finance “Father Stu” when COVID-19 tacked on extra costs. Rosalind Ross, Gibson’s partner, wrote and directed the faith-based film, which tells the story of boxer-turned-priest Father Stuart Long and his inspiring journey from self-destruction to redemption.

‘Percy Jackson’ Disney Plus Series Casts ‘Adam Project’ Star Walker Scobell in Lead Role (EXCLUSIVE)



FILM

Spirit Halloween Store Film in the Works Starring Christopher Lloyd, Rachael Leigh Cook (EXCLUSIVE)



TV

Rachel Maddow Will Go Mondays Only on MSNBC



FILM

‘The Northman’ Review: Alexander Skarsgård Hacks His Way Through Bloody Viking Epic



TV

Justin Bartha to Reprise ‘National Treasure’ Role in Upcoming Disney Plus Series

Sign Up for Variety Newsletters

Enter your email address

SIGN UP

ADVERTISEMENT

In [Variety's review](#), chief film critic Owen Gleiberman called the movie "sometimes awkward" but praised Wahlberg, saying he "gives a fine performance, especially when he goes to a place you weren't expecting."

"Father Stu" is Gibson's first major studio movie since 2017's "Daddy's Home 2" from Paramount Pictures. An Oscar winner for "Braveheart" and Academy Award-nominee for "Hacksaw Ridge," Gibson has largely been working on smaller indies and straight-to-streaming action films with Lionsgate and Saban Films in the decade since making headlines for anti-semitic and racist tirades.

Read More About:

Fantastic Beasts: The Secrets of Dumbledore, Sonic the Hedgehog 2

COMMENTS

0 COMMENTS

LEAVE A REPLY

Enter your comment here

Your email address will not be published. Required fields are marked *

NAME *

EMAIL *

WEBSITE

POST

Comments are moderated. They may be edited for clarity and reprinting in whole or in part in Variety publications.

MORE FROM OUR BRANDS



ROLLING STONE

Black Opry Revue, Joshua Ray Walker, Miko Marks Are All Part of AmericanaFest's



ROBB REPORT

Jaeger-LeCoultre Celebrates Cherry Blossom Season with a One-of-a-Kind Atmos



SPORTICO

Socios Wades Into NFL With 13 New Team Deals, but No Fan Tokens



SPY

Have Some Old Workout Clothes? Lululemon Wants to Take Them Off Your



TVLINE

The Flash's Jesse L. Martin Steps Down as Series Regular, to Star in NBC Pilot